

Catania, 03/03/2023

INFORMAZIONI
RELATIVE ALLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 22 FEBBRAIO 2023

2) Approvazione del verbale della seduta del 26 gennaio 2023.

Il verbale della seduta del 26 gennaio 2023, sottoposto all'esame dei signori componenti il Consiglio di Amministrazione, viene approvato da tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche nella sopraccitata seduta, con l'astensione degli assenti, senza modificazioni.

3) Trasferimento tramite interscambio personale docente.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi delibera il trasferimento tramite interscambio dei seguenti docenti:

- il Prof. Fabio Giovanni Lamantia, ordinario in servizio presso il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" dell'Università della Calabria per il settore concorsuale 13/D4 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie (s.s.d. SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie), al Dipartimento di Economia e Impresa di questo Ateneo;

- il Prof. Giovanbattista Trebisacce, associato in servizio presso il Dipartimento di Scienze umanistiche di questo Ateneo per il settore concorsuale 11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia (s.s.d. M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale), al Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università della Calabria.

Detto trasferimento avrà decorrenza dal 1° ottobre 2023.

La differenza dei punti organico (0,30) derivanti dal trasferimento del Prof. ordinario Giovanni Lamantia sarà ripartita, in parti uguali, (0,10 ciascuno) tra il Dipartimento di Scienze umanistiche, il Dipartimento di Economia e Impresa e l'Amministrazione centrale dell'Ateneo.

4) Selezioni pubbliche per posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3 lettera a), della Legge n. 240/2010 su progetti di ricerca finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi:

1) approva le richieste di selezione pubbliche per posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3 lettera a), della legge n. 240/2010 su progetti di ricerca finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) riportate nella seguente tabella:

DIPARTIMENTO	progetto	numero posti	Settore concorsuale	s.s.d.
Fisica e Astronomia “E. Majorana” (delibera del 22.11.2022)	<u>SAMOTHRACE</u> <u>Milestones WP1-Energy</u>	1	02/B1 Fisica sperimentale della materia	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/03 Fisica della Materia
	<u>SAMOTHRACE</u> <u>Milestones WP2-Materials</u>	1	02/B1 Fisica sperimentale della materia	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/03 Fisica della Materia
Ingegneria elettrica, elettronica e informatica (delibera del 10.2.2023)	FAIR: Future Artificial Intelligence Research Spoke 10	1	09/G1 Automatica	ING-INF/04 Automatica
	FAIR: Future Artificial Intelligence Research	1	09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
	Centro Nazionale HPC, Big Data e quantum Computing Spoke 9	1	08/A3 Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione	ICAR/05 Trasporti
	PE14 RESTART	2	09/F1 Campi elettromagnetici	ING-INF/02 Campi elettromagnetici
	PE14 RESTART	1	09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
Scienze Chimiche (delibera del 15.2.2023)	<u>SAMOTHRACE</u>	1	03/A2 Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 Chimica fisica
	<u>SAMOTHRACE</u>	1	03/C2 Chimica industriale	CHIM/04 Chimica industriale

Il bando di selezione conterrà le seguenti previsioni:

- il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione sarà fissato in venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale;

- decorso il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione, i dipartimenti interessati dovranno deliberare entro 7 giorni da tale scadenza sulla disponibilità, complete di attestazione circa il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 6 del Regolamento, a far parte della commissione da parte dei tre docenti individuati (uno può appartenere all'ateneo di Catania e gli altri due devono essere professori in servizio presso altri Atenei); in tal modo, i dipartimenti individuano direttamente i membri della commissione giudicatrice, in deroga e in via eccezionale a quanto previsto al comma 2 dell'art.6 del Regolamento d'ateneo vigente in materia. E' opportuno che venga altresì indicato un membro supplente, affinché si possa procedere celermente alla sostituzione del commissario individuato e successivamente nominato ove lo stesso dovesse dimettersi per qualsivoglia ragione;
- a norma dell'art. 6, comma 5, del Regolamento di Ateneo, le commissioni giudicatrici dovranno concludere i propri lavori entro due mesi dalla nomina della commissione giudicatrice, così da consentire gli adempimenti necessari per la chiamata e la successiva contrattualizzazione del ricercatore entro il 1° luglio 2023;
- il contratto prevederà il regime di tempo pieno, salva diversa indicazione del dipartimento.

Per quanto riguarda lo svolgimento della procedura selettiva, il bando prevedrà espressamente che tutte le operazioni concorsuali, ivi comprese la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e la prova orale, si terranno obbligatoriamente per via telematica e che i candidati saranno convocati, tramite e-mail, con un preavviso massimo di 7 giorni.

Le proposte di chiamata dei vincitori delle selezioni avanzate dai dipartimenti dovranno intervenire in tempo utile per poter essere sottoposte al Consiglio di Amministrazione al massimo nel mese di giugno 2023.

Per quanto attiene alla copertura finanziaria, si conferma che la stessa è garantita da fondi del PNRR integrati, per la parte necessaria, da fondi dipartimentali, ove non ci fosse la proroga dei progetti sopra indicati.

2) Approva, subordinatamente all'acquisizione della delibera del Dipartimento di Scienze Chimiche, la richiesta del Direttore di detto Dipartimento di ribandire nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa"- progetti finanziati dell'Unione Europea in relazione all'iniziativa NextGenerationUE, la selezione per rtdA, per il settore concorsuale 03/B1 - FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E SISTEMI INORGANICI, settore scientifico disciplinare CHIM/03 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA, Progetto SAMOTHRACE (Responsabile scientifico del sotto-progetto Prof. Antonino Gulino), CUP E63C22000900006.

Il relativo bando conterrà le specifiche indicate al precedente punto 1).

3) Dà mandato al Rettore, a bandire con le indicazioni specificate al precedente punto 1, le ulteriori procedure che venissero deliberate dai dipartimenti entro il mese di febbraio.

Con riferimento a quanto in oggetto l'area finanziaria precisa che l'importo necessario per la copertura dei posti di ricercatore da bandire ammonta ad € 1.511.914,90 (costo unitario € 151.191,49).

Considerato che l'assunzione dovrà avvenire non oltre il giorno 1 luglio 2023, il costo è distribuito nei 35 mesi come esposto nella sottoindicata tabella e verrà programmato nel Budget Economico dei rispettivi esercizi:

Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
€ 251.985,82	€ 503.971,63	€ 503.971,63	€ 251.985,82

Considerato che, al momento, l'unica erogazione pervenuta è quella del progetto SAMOTHRACE sul quale insistono 4 dei 10 ricercatori proposti per un ammontare complessivo di € 604.765,96 (nel triennio) qualora al momento dell'assunzione gli Enti finanziatori, pur avendo confermato le assegnazioni dei finanziamenti, non avessero proceduto ad effettuare alcun trasferimento di risorse, considerato che trattasi di spese obbligatorie, renderà necessario procedere con un'anticipazione di cassa che, per il 2023, è stata quantificata in € 151.191,49.

Contestualmente verrà vincolato a garanzia un importo pari al 10% dell'ammontare anticipato.

Il Consiglio, unanime, approva l'anticipazione.

5) Selezioni pubbliche per posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3 lettera a), della Legge n. 240/2010 su finanziamento esterno.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'avvio della seguente procedura di selezione per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010 su finanziamento esterno, in conformità alla ministeriale n. 9303 dell'8 luglio 2022:

**Dipartimento di Fisica e Astronomia "E. Majorana"
(delibera del 13 settembre 2022)**

- bando per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010, per una durata di tre anni, per lo svolgimento delle attività di ricerca, per il settore concorsuale 02/A1, settore scientifico disciplinare FIS/01, con finanziamento sui fondi PRIN 2020- settore Pe2 n. 2020H8YFRE, dal titolo ANCHISE "Design study and development of an Array for Neutron and Charged particle detection with High Linear momentum Selection, for nuclear reactions and spectroscopic studies with stable and radioactive beams of Coulomb and Fermi energies", di cui è responsabile per l'unità di ricerca di Catania il Prof. Giuseppe Politi, avente le seguenti specifiche:

programma di ricerca: sviluppo sperimentale di un nuovo rivelatore modulare per neutroni e particelle cariche, realizzato con celle di rivelazione elementari di materiale scintillatore plastico accoppiato a un sistema di lettura luce a stato solido (SiPM). La geometria del sistema sarà definita da apposite simulazioni e i segnali dei rivelatori saranno processati da un'elettronica digitale e un opportuno sistema di acquisizione dati i cui sviluppi sono effettuati in sinergia con altre unità di ricerca afferenti al PRIN. Il contratto di ricerca richiesto prevede lo svolgimento della suddetta attività e si pone in attuazione delle misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, nell'ambito 5.4 "Digitale, industria e aerospazio", settore 5.4.7 "Aerospazio" in coerenza con le tematiche riferibili all'articolazione 8 "Esplorazione e osservazione dell'universo".

settore concorsuale: 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali

settore scientifico disciplinare: FIS/01 Fisica sperimentale

requisiti di ammissione: dottorato di ricerca

numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare:12 (dodici);

lingua straniera: inglese

La copertura finanziaria grava sull'impegno assunto dal Dipartimento di Fisica e Astronomia "E. Majorana" n. 2017-2 per l'importo di € 151.192,50 sui fondi del predetto PRIN (PRIN 2020 – 55723062004 – capitolo 12010140 es 23).

6) Procedure di chiamata a posti di professore di prima fascia da bandire ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le sotto riportate proposte di avvio di procedure di selezione a posti di professore di prima fascia, da bandire ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010:

**Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico chirurgiche
(delibera del 19 gennaio 2023)**

Settore concorsuale: 06/E3 - NEUROCHIRURGIA E CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE

Settore scientifico-disciplinare: MED/29 "Chirurgia maxillofacciale".

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Struttura presso la quale si svolgerà l'attività assistenziale: AOU Policlinico "G. Rodolico-San Marco" di Catania – UOC di Chirurgia maxillofacciale del PO "San Marco". Pertanto, le esperienze professionali richieste per lo svolgimento delle attività assistenziali comprendono: chirurgia del distretto maxillofacciale di ordine degenerativo, neoplastico, malformativo e traumatologico; supporto alla chirurgia oftalmologica ed odontoiatrica.

Titolo di specializzazione medica necessario per l'espletamento delle attività assistenziali: Specializzazione in Chirurgia maxillofaciale.

**Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali
(delibera del 25 gennaio 2023)**

Settore concorsuale: 04/A1 – GEOCHIMICA, MINERALOGIA, PETROLOGIA, VULCANOLOGIA, GEORISORSE ED APPLICAZIONI.

Settore scientifico-disciplinare: GEO/08 “Geochimica e vulcanologia”.

Numero massimo di pubblicazioni: 16 (sedici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 16 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

**Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche
(delibera del 19 gennaio 2023)**

Settore concorsuale: 05/E1 – BIOCHIMICA GENERALE.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/10 “Biochimica”.

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

Settore concorsuale: 05/F1 – BIOLOGIA APPLICATA.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/13 “Biologia applicata”.

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

**Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute
(delibera del 17 gennaio 2023)**

Settore concorsuale: 05/G1 – FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/14 “Farmacologia”.

Numero massimo di pubblicazioni: 25 (venticinque). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 25 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Scienze umanistiche

(per le esigenze della sede di Ragusa – delibera del 20 gennaio 2023)

Settore concorsuale: 10/F1 - LETTERATURA ITALIANA.

Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/10 “Letteratura italiana”.

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Dipartimento di Scienze umanistiche

(per le esigenze della sede di Catania – delibera del 20 gennaio 2023)

Settore concorsuale: 10/F4 – CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE.

Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/14 “Critica letteraria e letterature comparate”.

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Si dà atto che le superiori procedure sono state votate singolarmente.

La copertura finanziaria è garantita dagli appositi stanziamenti del bilancio di previsione 2023.

7) Procedura di chiamata a professore da bandire ai sensi dell’art. 18, comma 4, della Legge 240/2010.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la sotto riportata proposta di avvio di procedura di selezione ad un posto di professore di seconda fascia da bandire ai sensi dell’art. 18, comma 4 della Legge 240/2010:

**Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche
(delibera del 19 gennaio 2023)**

Settore concorsuale: 06/L1 ANESTESIOLOGIA.

Settore scientifico-disciplinare (profilo): MED/41 “Anestesiologia”.

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

Struttura presso la quale si svolgerà l’attività assistenziale: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico “G. Rodolico – San Marco”, presso la quale insiste una Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione. Pertanto, l’esperienza professionale richiesta per lo svolgimento delle attività assistenziali comprende comprovate competenze in Terapia Intensiva Generale e, in

particolar modo, in cardio-toraco-vascolare con esperienza nel gestire pazienti in ECMO. Utili altresì competenze sia anestesologiche nei pazienti da sottoporre a chirurgia toracica e a chirurgia nei trapianti d'organo (rene, polmone, fegato) sia competenze intensivistiche per i pazienti post-trapianto. Necessarie competenze in Ecocardiografia trans-esofagea e trans-toracica ed ecografia polmonare per la gestione dei pazienti in terapia intensiva.

Titolo di specializzazione medica necessario per l'espletamento delle attività assistenziali: Specializzazione Medica in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore.

8) Limitazione attività didattica professori.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, autorizza il Prof. Antonino Licciardello ordinario per il settore scientifico-disciplinare CHIM/02-chimica fisica presso il Dipartimento di Scienze chimiche e Direttore del medesimo Dipartimento, a limitare la propria attività didattica per l'a.a. 2022/2023 all'insegnamento in Chimica Fisica e Laboratorio del Corso di laurea in Chimica (52 ore – 6 CFU) e allo svolgimento di 14 ore (2 CFU) dell'insegnamento in Metodologie chimico-fisiche per le nanotecnologie del Corso di Laurea magistrale in Scienze Chimiche - Curriculum Chimica dei materiali e Nanotecnologie.

9) Chiamata ricercatori a tempo determinato.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le chiamate a posti di ricercatore a tempo determinato dei candidati migliori individuati dalle commissioni giudicatrici e già dichiarati tali con i relativi decreti rettorali, indicati nelle tabelle di seguito riportate con presa di servizio 1 marzo 2023:

D.R. n. 3856/2022

n.	dipartimento	progetto	s.c.	s.s.d.	vincitore	delibera chiamata
1	Di3A	Centro Nazionale CN2 "Agritech" (Prof. Pappalardo)	07/A1	AGR/01	Roberta Selvaggi	20/02/2023
2	Di3A	Centro Nazionale CN2 "Agritech"	07/B2	AGR/03	Chiara Catalano	20/02/2023
3	Di3A	Centro Nazionale CN2 "Agritech"	07/C1	AGR/08	Alessia Concetta Marzo	20/02/2023
4	Di3A	Centro Nazionale CN2 "Agritech"	07/D1	AGR/11	Michele Ricupero	20/02/2023
5	Di3A	Centro Nazionale CN2 "Agritech"	07/D1	AGR/12	Giorgio Gusella	20/02/2023
6	Di3A	Centro Nazionale CN2 "Agritech"	07/G1	AGR/17	Serena Tumino	20/02/2023
7	Di3A	SAMOTHRACE	07/B1	AGR/02	Sebastiano Andrea Corinzia	20/02/2023

8	Di3A	SAMOTHRACE	07/C1	AGR/09	Juan Miguel Ramirez Cuesta	20/02/2023
9	Di3A	SAMOTHRACE	07/C1	AGR/10	Provvidenza Rita D'Urso	20/02/2023
10	Di3A	Partenariato esteso PE9 GRINS - UNICT nella qualità di affiliato ad altro Spoke (Prof. D'Amico)	07/A1	AGR/01	Daniela Ivana Spina	20/02/2023
11	Di3A	Partenariato esteso PE10 ON FOOD	07/B1	AGR/04	Giordano Maria	Nota 21/02/2023
12	Di3A	Partenariato esteso PE10 ON FOOD (Prof. Pecorino)	07/A1	AGR/01	Carla Zarbà	20/02/2023
13	DEI	partenariato esteso PE9 GRINS "spoke 8"	12/A1	IUS/01	Daniele Foresta	16/02/2023
14	DEI	partenariato esteso PE9 GRINS "spoke 8"	13/A1	SECS-P/01	Angelo Enrico Petralia	16/02/2023
15	DEI	partenariato esteso PE9 GRINS "spoke 8"	13/A1	SECS-P/01	Rosaria Distefano	16/02/2023
16	DEI	partenariato esteso PE9 GRINS "spoke 8"	13/A2	SECS-P/02	Salvatore Spagano	16/02/2023
17	DEI	partenariato esteso PE9 GRINS - UNICT nella qualità di affiliato ad altro Spoke	13/A3	SECS-P/03	Domenica Romeo	16/02/2023
18	DEI	partenariato esteso PE9 GRINS "spoke 8"	13/B1	SECS-P/07	Angela Maria Greco	16/02/2023
19	DEI	partenariato esteso PE9 GRINS "spoke 8"	13/B2	SECS-P/08	Rita Mura (rinunciataria)	16/02/2023
20	DEI	partenariato esteso PE9 GRINS "spoke 8"	13/B2	SECS-P/08	Rosaria Ferlito	16/02/2023
21	DEI	partenariato esteso PE9 GRINS - UNICT nella qualità di affiliato ad altro Spoke	13/B4	SECS-P/11	Simona Galletta	16/02/2023
22	DEI	partenariato esteso PE9 GRINS - UNICT nella qualità di affiliato ad altro Spoke	13/D1	SECS-S/01	Cinzia Di Nuzzo	16/02/2023
23	DEI	partenariato esteso PE9 GRINS - UNICT nella qualità di affiliato ad altro Spoke	13/D4	SECS-S/06	Maria Rosaria Pappalardo	16/02/2023
24	DFA	partenariato esteso PE9 GRINS - UNICT nella qualità di affiliato ad	02/A2	FIS/02	Non coperto	

		altro Spoke (Prof. Latora)				
25	DFA	SAMOTHRACE Spoke 5 (Prof.ssa Geraci)	02/A1	FIS/01	Roberta Spartà	16/02/2023
26	DFA	SAMOTHRACE Spoke 5 (Prof. Albergo)	02/A1	FIS/01	Nunzia Simona Martorana	16/02/2023
27	DFA	KM3NET4RR (Prof.ssa Tricomi)	02/A1		Giovanna Ferrara	In attesa di chiamata
28	DFA	KM3NET4RR (Prof.ssa Tricomi)	02/A1		Iara Tosta e Melo	In attesa di chiamata
29	DFA	Centro nazionale HPC Spoke 2 (Prof.ssa La Rocca)	02/A1	FIS/01	Procedura in corso	In attesa di chiamata
30	DFA	Centro nazionale HPC Spoke 2 (Prof. Albergo)	02/A1	FIS/01	Gioacchino Alex Anastasi	16/02/2023
31	DFA	“SAMOTHRACE”	02/D1	FIS/07	Giuseppe Paladini	16/02/2023
32	GIUR	Partenariato esteso-PE4 FAIR	12/A1	IUS/01	Alfio Guido Grasso	16/02/2023
33	DICAR	“SAMOTHRACE”	08/C1	ICAR/10	Carola Tardo	20/02/2023
34	DICAR	SAMOTHRACE	09/D1	ING-IND/22	Claudio Tosto	10/02/2023
35	DICAR	SAMOTHRACE	09/A3	ING-IND/14	Raffaele Barbagallo	20/02/2023
36	DICAR	SAMOTHRACE	08/A2	ICAR/03	Filippo Fazzino	10/02/2023
37	DIEEI	SAMOTHRACE	09/E2	ING-IND/32	Luigi Danilo Tornello	10/02/2023
38	DIEEI	SAMOTHRACE	09/G1	ING-INF/04	Dario Sanalidro	10/02/2023
39	DIEEI	SAMOTHRACE	08/A3	ICAR/05	Vincenza Torrisi	10/02/2023
40	DIEEI	SAMOTHRACE	09/F2	ING-INF/03	Joannes Sam Mertens JOSEPH THATHEYUS	10/02/2023
41	DIEEI	SAMOTHRACE (Prof.ssa Lo Bello)	09/H1	ING-INF/05	Luca Leonardi	15/02/2023
42	DIEEI	SAMOTHRACE	09/F2	ING-INF/03	Christian Grasso	10/02/2023
43	DIEEI	Centro Nazionale HPC, Big Data e Quantum Computing, Spoke 3 (Prof. Mangioni)	09/H1	ING-INF/05	Marco Grassia	15/02/2023
44	DIEEI	Partenariato esteso-PE4 FAIR (Prof. Catania)	09/H1	ING-INF/05	Carmelo Gaetano La Delfa	15/02/2023
45	DMI	Partenariato esteso PE 4 FAIR (Prof. Battiato)	01/B1	INF/01	Francesco Guarnera	21/02/2023
46	DMI	Partenariato esteso PE	01/B1	INF/01	Francesco Ragusa	21/02/2023

		4 FAIR (Prof. Farinella)				
47	DMI	Centro Nazionale HPC, Big Data e Quantum Computing, Spoke 1 (Prof. Santoro)	01/B1	INF/01	Federico Fausto Santoro	21/02/2023
48	DMI	Centro Nazionale HPC, Big Data e Quantum Computing, Spoke 1	01/A5	MAT/08	Emanuele Macca	21/02/2023
49	MEDCLIN	Partenariato esteso PE 13 INF-ACT	06/D4	MED/17	Andrea Marino	13/02/2023
50	MEDCLIN	Centro Nazionale HPC, Big Data e Quantum Computing, Spoke 8	01/B1	INF/01	Antonio Salvatore Calanducci	13/02/2023
51	BIOMETEC	SAMOTHRACE	05/E1	BIO/10	Nicolò Musso	16/02/2023
52	BIOMETEC	Partenariato esteso PE 13 INF-ACT	06/A3	MED/07	Stefano Stracquadiano	16/02/2023
53	BIOMLG	SAMOTHRACE	04/A4	GEO/11	Claudia Pirrotta	17/02/2023
54	DSC	SAMOTHRACE (Prof. Spoto)	03/A1	CHIM/01	Giuseppa Ida Grasso	15/02/2023
55	DSC	SAMOTHRACE (Prof. Licciardello)	03/A2	CHIM/02	Alessandro Auditore	15/02/2023
56	DSC	SAMOTHRACE (Prof. Li Destri Nicosia)	03/A2	CHIM/02	Roberta Ruffino	15/02/2023
57	DSC	SAMOTHRACE (Prof. Di Bella)	03/B1	CHIM/03	Massimiliano Gaeta	15/02/2023
58	DSC	SAMOTHRACE (Prof. Gulino)	03/B1	CHIM/03	Non coperto	
59	DSC	SAMOTHRACE	03/C1	CHIM/06	Roberta Puglisi	15/02/2023
60	DSC	One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases (Prof. Giuffrida)	03/A1	CHIM/01	Valentina Greco	15/02/2023
61	DSFS	Centro Nazionale HPC, Big Data e Quantum Computing, Spoke 8	01/B1	INF/01	Valentina Di Salvatore	16/02/2023
62	DGFI	SAMOTHRACE	06/M1	MED/42	Roberta Magnano San Lio	16/02/2023
63	DISUM	SAMOTHRACE	10/A1	L-FIL-LET/01	Marianna Figuera	21/02/2023

D.R. n. 4143/2022

n.	dipartimento	progetto	s.c.	s.s.d.	vincitore	delibera chiamata
1	CHIRMED	Partenariato esteso PE6 HEAL ITALIA	06/D1	MED/11	Daniele Giacoppo	21/02/2023
2	CHIRMED	Partenariato esteso PE6 HEAL ITALIA	06/C1	MED/18	Adriana Toro	21/02/2023
3	CHIRMED	Partenariato esteso PE6 HEAL ITALIA	06/E2	MED/24	Non coperto	
4	CHIRMED	Partenariato esteso PE6 HEAL ITALIA	06/D4	MED/35	Federica Dall'Oglio	21/02/2023
5	DFA	Partenariato esteso PE5 - CHANGES, Spoke 5	02/A1	FIS/01	Brunilde Gnoffo	16/02/2023
6	DFA	Centro Nazionale HPC Spoke 10	02/B2	FIS/03	Giuliano Chiriaco	16/02/2023
7	DICAR	Partenariato esteso PE5 - CHANGES, Spoke 6	08/E2	ICAR/18	Emanuele Gallotta	20/02/2023
8	DIEEI	Partenariato esteso PE14 - RESTART - Prof. Beritelli	09/F2	ING-INF/03	Roberta Avanzato	10/02/2023
9	DIEEI	Partenariato esteso PE14 - RESTART - Prof. Palazzo	09/F2	ING-INF/03	Fabio Antonino Busacca	10/02/2023
10	DIEEI	Partenariato esteso PE14 – RESTART – Prof.ssa Galluccio	09/F2	ING-INF/03	Non coperto	
11	DIEEI	Partenariato esteso PE14 – RESTART – Prof.ssa Panno	09/F2	ING-INF/03	Luciano Miuccio	10/02/2023
12	DIEEI	Partenariato esteso PE14 - RESTART - Prof.ssa Tricomi	09/F2	ING-INF/03	Francescomaria Faticanti	10/02/2023
13	DIEEI	Partenariato esteso PE4 FAIR – Prof. Fortuna	09/G1	ING-INF/04	Carlo Famoso	15/02/2023
14	DMI	Centro Nazionale HPC, Spoke 10	01/B1	INF/01	Caterina Viola	21/02/2023
15	MEDCLIN	Partenariato esteso PE6 HEAL ITALIA	06/D3	MED/06	Federica Martorana	nota 20/02/2023
16	MEDCLIN	Partenariato esteso PE6 HEAL ITALIA	06/D1	MED/10	Gianluca Sambataro	nota 20/02/2023
17	MEDCLIN	Partenariato esteso PE6 HEAL ITALIA	06/D2	MED/13	Rosaria Valentina Rapicavoli	13/02/2023
18	MEDCLIN	SAMOTHRACE	06/B1	MED/09	Rosalia Emma	13/02/2023
19	BIOMETEC	Centro Nazionale Sviluppo di terapia e farmaci con tecnologia	05/E1	BIO/10	Lucia Longhitano	16/02/2023

		a RNA				
20	BIOMETEC	Centro Nazionale Sviluppo di terapia e farmaci con tecnologia a RNA	05/G1	BIO/14	Sebastiano Alfio Torrasi	16/02/2023
21	BIOMETEC	Partenariato esteso PE6 HEAL ITALIA, Spoke 6	05/F1	BIO/13	Rosalia Battaglia	16/02/2023
22	BIOMETEC	Partenariato esteso PE6 HEAL ITALIA, Spoke 5	06/A3	MED/07	Virginia Fuochi	nota 21/02/2023
23	BIOMETEC	Partenariato esteso PE6 HEAL ITALIA, Spoke 7	06/A2	MED/04	Cristina Russo	16/02/2023
24	BIOMETEC	Partenariato esteso PE6 HEAL ITALIA, Spoke 3	06/A1	MED/03	Rosario Iemmolo	nota 21/02/2023
25	BIOMETEC	Partenariato esteso PE10 ON FOOD	06/D2	MED/49	Walter Currenti	16/02/2023
26	BIOMLG	Partenariato esteso PE5 - CHANGES	04/A1	GEO/09	Roberta Occhipinti	17/02/2023
27	DSFS	Partenariato esteso PE6 HEAL ITALIA	03/B1	CHIM/03	Cristina Parisi	13/02/2023
28	DSFS	Partenariato esteso PE6 HEAL ITALIA	03/C1	CHIM/06	Vincenzo Patamia	07/02/2023
29	DGFI	Partenariato esteso PE6 HEAL ITALIA	06/M1	MED/01	Giuliana Favara	16/02/2023
30	DGFI	Partenariato esteso PE6 HEAL ITALIA – Prof. Magro	06/A4	MED/08	Giuseppe Angelico	16/02/2023
31	DISUM	Partenariato esteso PE5 - CHANGES, Spoke 6	10/A1	L-FIL-LET/01	Dario Puglisi Cascino	21/02/2023
32	DISUM	Partenariato esteso PE5 - CHANGES, Spoke 6	10/A1	L-ANT/07	Gian Michele Gerogiannis	21/02/2023
33	DISUM	Partenariato esteso PE5 - CHANGES, Spoke 2	10/C1	L-ART/05	Laura Pernice	21/02/2023
34	DISUM	Partenariato esteso PE5 - CHANGES, Spoke 3	10/F3	L-FIL-LET/13	Miryam Grasso	21/02/2023
35	DISUM	Partenariato esteso PE5 - CHANGES, Spoke 3	10/F3	L-FIL-LET/13	Liborio Pietro Barbarino	21/02/2023

Per quanto riguarda la chiamata della Dott.ssa Rita Mura (rinunciataria), il Consiglio di Amministrazione, unanime, autorizza lo scorrimento della relativa graduatoria, subordinando la chiamata dell'avente diritto (Dott. Daniele Virgillito), alla deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Economia e

Impresa. Al riguardo dà mandato al Rettore a far assumere servizio all'avente diritto appena possibile.

Con riferimento alle Dott.sse Giovanna Ferrara e Iara Tosta e Melo, entrambe in attesa di chiamata, il Consiglio di Amministrazione, unanime, conferma la presa di servizio al 1° marzo 2023, subordinatamente alla deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "E. Majorana".

Si precisa che le superiori chiamate sono state votate singolarmente.

Per quanto riguarda i posti che non risultano ancora coperti, il Consiglio di Amministrazione, unanime, dà mandato al Rettore di procedere a nuovi bandi alle medesime condizioni, precisando che i Dipartimenti interessati dovranno deliberare al riguardo entro il 28 febbraio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione, infine, unanime, autorizza il Rettore alla stipula dei contratti, con decorrenza 1 marzo 2023, con tutti i vincitori delle procedure per le quali intervengano tempestivamente le relative delibere di chiamata dei consigli di dipartimento. Dette proposte di chiamata saranno poi comunicate al Consiglio di Amministrazione del mese di marzo 2023.

Si conferma che la copertura finanziaria è garantita da fondi del PNRR integrati, per la parte necessaria, da fondi dipartimentali, ove non ci fosse la proroga dei progetti sopra indicati.

10) Conclusione procedure di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le sotto riportate procedure di proroga dei contratti di ricercatore di tipo a) stipulati a suo tempo dall'Ateneo tramite i fondi assegnati dal MUR col D.D. n. 407/2018 (Avviso PON AIM). Tali proroghe sono state ammesse al cofinanziamento di cui all'Avviso pubblico n. 6/2022 della Regione Siciliana nell'ambito delle "Linee di ricerca non prioritarie".

Dipartimento	Ricercatore	S.C.	S.S.D.	Decorrenza proroga
Agricoltura, Alimentazione e Ambiente	Francesca Valenti	07/C1	AGR/10	21/04/2023
Scienze Umanistiche	Salvatore Arcidiacono	10/E1	L-FIL-LET/09	10/03/2023
	Claudia Cantale	14/C2	SPS/08	02/03/2023
	Sebastiano Italia	10/F1	L-FIL-LET/10	02/03/2023

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, a voti unanimi, considerato che la Commissione di valutazione ha espresso un giudizio favorevole sull'attività dell'interessata e che in data 30 gennaio 2023 l'AIRC ha versato all'Ateneo la somma prevista di € 193.00.00,00 per la prosecuzione del Programma di ricerca in corso, approva la proroga del contratto di ricercatore di tipo a) per il periodo dal 2 marzo 2023 al 1° marzo 2025, della Dott.ssa Ernestina Marianna

De Francesco, afferente al Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale per il settore concorsuale 06/A2 – Patologia generale e patologia clinica (s.s.d. MED/05 – Patologia clinica).

11) Nomine di professori.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le seguenti proposte di chiamata con decorrenza 1 marzo 2023:

PRIMA FASCIA:

- Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, Prof. Antonio Biondi, per la copertura del posto di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 07/D1-patologia vegetale e entomologia, settore scientifico disciplinare AGR/11-entomologia generale e applicata;
- Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche, Prof. Marco Ciccù, per la copertura del posto di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 06/F1-malattie odontostomatologiche, settore scientifico disciplinare MED/28-malattie odontostomatologiche;
- Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, Prof. Mario Cacciato, per la copertura del posto di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 09/E2-ingegneria dell'energia elettrica, settore scientifico disciplinare ING-IND/32-convertitori, macchine e azionamenti elettrici;
- Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, Prof. Giuseppe Nunnari per la copertura del posto di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 06/D4-malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente, settore scientifico disciplinare MED/17-malattie infettive;
- Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, Prof. Giuseppe Grosso per la copertura del posto di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 06/D2-endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere, settore scientifico disciplinare MED/49-scienze tecniche dietetiche applicate;
- Dipartimento di Scienze umanistiche, Prof. Gaetano Lalomia, per la copertura del posto di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 10/E1-filologie e letterature medio-latina e romanze, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/09-filologia e linguistica romanza e Prof.ssa Stefania Rimini per la copertura del posto di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 10/C1-teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi, settore scientifico disciplinare L-ART/06-cinema, fotografia e televisione.

SECONDA FASCIA:

- Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche, Prof.ssa Liliana Mereu per la copertura del posto di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 06/H1-ginecologia e ostetricia, settore scientifico disciplinare MED/40-ginecologia e ostetricia.

Si dà atto che le superiori nomine sono state votate singolarmente.

12) Procedimento disciplinare personale docente.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, delibera di irrogare *****la sanzione massima prevista dal punto 2) dell'art. 87 del R.D. 1592/1933, ossia la sospensione dall'ufficio e dallo stipendio per la durata di un anno.

13) Modifica ordinamenti didattici AVA-SUA 2023/2024.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la modifica degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio:

Classe	Denominazione
L-22	Scienze motorie
L-24	Scienze e tecniche psicologiche
L-29	Scienze farmaceutiche applicate
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia
LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche
LM-13	Farmacia
LM-32	Ingegneria informatica
LM-33	Ingegneria meccanica
LM-41	Medicina e chirurgia
LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria
LM-51	Psicologia
LM-56	Economia e management del territorio e del turismo
LM-67	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
LM-77	Finanza Aziendale
LM-77	Direzione aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, unanime, dà mandato all'ufficio management didattico, dell'area della didattica, di procedere ad un loro ulteriore controllo e alle conseguenti eventuali modifiche, che si rendano necessarie, nel rispetto del dettato normativo vigente in materia e a seguito delle determinazioni degli organi di governo.

14) Istituzione corsi di studio: adeguamenti al parere del CUN - ratifica D.R. n. 545.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, ratifica il D.R. n. n. 545 dell'8 febbraio 2023 con il quale è stata approvata la riformulazione dell'ordinamento didattico dei corsi di studio LM 41-Medicine and Surgery e LM 74/LM 79-Geologia e Geofisica così come richiesto dal CUN.

15) Corsi di nuova istituzione:

a) Documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione 2023/2024".

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva il Documento di “Politiche di Ateneo e Programmazione 2023/2024.

b) Documenti del cds “LM 41-Medicine and Surgery” e relativa relazione illustrativa.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva i documenti necessari all’accreditamento del corso di studio LM 41-Medicine and Surgery” e alla relativa relazione illustrativa.

c) Regolamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito ai regolamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione e precisamente LM 41-Medicine and Surgery e LM 74/LM 79-Geologia e Geofisica.

16) Dottorato di ricerca:

a) Modelli di convenzione.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l’adozione dei seguenti modelli di convenzione da adottare per il 39° ciclo dei dottorati di ricerca:

- 1) Convenzione per il finanziamento di borse di studio da parte di enti esterni
- 2) Convenzione con enti esteri per attivazione di corsi di dottorato.
- 3) Convenzione per attività di ricerca di dottorandi presso enti esterni.
- 4) Convenzione per dottorati di ricerca con posti riservati a dipendenti di enti pubblici/privati.
- 5) Convenzione di co-tutela di tesi.

Resta ferma la possibilità di concordare con gli enti partner modifiche dei modelli di accordo di che trattasi o di utilizzare modelli controproposti dagli enti partner a condizione che siano rispettati i seguenti vincoli:

- a) i format in oggetto non contengono disposizioni difformi sul piano sostanziale né dalla normativa che disciplina i dottorati di ricerca presso l’Ateneo di Catania né da altre norme giuridiche che disciplinano aspetti attinenti ai percorsi di dottorato di ricerca (a titolo esemplificativo anche se non esaustivo: Tutela della proprietà intellettuale, obbligo di riservatezza nella gestione dei risultati della ricerca scientifica, Codice etico).
- b) dal punto di vista linguistico, i format in oggetto sono:
 - a. redatti in italiano
 - b. redatti in inglese
 - c. redatti in doppia lingua una delle quali italiano o inglese

Con specifico riferimento al modello di accordo di cui al punto 2), il Consiglio di Amministrazione delibera di imputare le spese di bollo e di

registrazione all'Ateneo di Catania tenuto conto della natura estera dell'ente partner.

Si dà atto che i superiori modelli di convenzione sono stati votati singolarmente.

b) Ratifica nota attestante il finanziamento di ulteriore borsa di studio per il dottorato di ricerca di interesse nazionale in Intelligenza Artificiale.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, ratifica la nota prot. n. 51358/2023 con la quale è stato comunicato l'impegno dell'Università degli Studi di Catania a finanziare una borsa di studio per la seconda finestra del bando di concorso per il dottorato di ricerca in Intelligenza Artificiale – ciclo XXXVIII con sede amministrativa presso il Campus Biomedico di Roma.

L'area finanziaria precisa che la copertura della spesa complessiva di € 76.131,23 è così garantita:

€ 11.799,47 – Progetto “Rehastart” – prenotazione di budget n. 31591;

€ 64.331,76 – Progetto “PNRR Centro Nazionale HPC”, subordinatamente all'acquisizione del finanziamento.

Qualora al momento del pagamento il finanziamento non fosse ancora pervenuto si chiede al Consiglio di Amministrazione di autorizzare l'iscrizione di una anticipazione di € 64.331,76 garantita da una riserva pari al 20% dell'importo complessivo da costituire attraverso la destinazione dell'utile 2020.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, autorizza l'anticipazione.

17) PIAno di inCEntivi per la Ricerca di Ateneo 2020/2022:

a) Linea di intervento 2 dotazione finanziaria.

b) Linea di intervento 5-Missioni archeologiche dotazione finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva:

- la dotazione finanziaria per l'anno 2023 della Linea di intervento 2 prevista del PIAno di inCEntivi per la Ricerca di Ateneo 2020/2022 (PIA.CE.RI.), fissata in € 2.500.000,00 ed all'approvazione dell'assegnazione del fondo ai progetti dipartimentali. La spesa trova copertura finanziaria sull'impegno n. 1268/2.

- la dotazione finanziaria per l'anno 2023 della Linea di intervento 5 prevista del PIAno di inCEntivi per la Ricerca di Ateneo 2020/2022 (PIA.CE.RI.), fissata in € 100.000,00 ed all'approvazione dei criteri di selezione previsti. La spesa trova copertura finanziaria sull'impegno n. 12750/2.

- il conferimento del mandato all'area della ricerca di procedere agli atti consequenziali e necessari.

18) Rimborso spese legali dipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, autorizza il rimborso al Prof. Salvatore Sciacca delle spese legali sostenute nell'ambito del

procedimento penale n. 15442/09 definito con sentenza di assoluzione per non aver commesso il fatto dalla Corte di Appello del 18 maggio 2022 e divenuta irrevocabile il 16 ottobre 2022, nella misura definita congrua dall'Avvocatura dello Stato di Catania, per l'importo complessivo pari ad € 30.886,65. Il tutto salve le future determinazioni in ordine alla congruità delle ulteriori somme richieste che perverranno dall'Avvocatura Generale dello Stato per la parte di processo svoltasi innanzi alla Suprema Corte di Cassazione e che comporteranno altra e separata liquidazione per tale grado di giudizio.

La relativa spesa grava sulla riclassificazione finanziaria codice 17036011, intervento n. 12980/2.

19) Linee guida Consigliere di fiducia.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le "Linee guida per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni e delle molestie nei luoghi di lavoro e di studio dell'università di Catania e Vademecum sulle procedure di competenza del/la Consigliere/a di Fiducia UniCt" che si allegano al verbale.

20) Abrogazione del Regolamento dell'Ufficio comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'abrogazione del Regolamento dell'Ufficio comunicazione.

21) Convenzione fra l'Università di Catania e l'Associazione Culturale Taormina Book Festival.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la Convenzione con l'Associazione Culturale Taormina Book Festival, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione della stessa.

La relativa spesa grava sulla riclassificazione finanziaria codice 15040901, intervento n. 12984/2.

22) Regolamento del Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane.

La trattazione del superiore argomento viene rinviata ad una prossima seduta.

23) Attivazione Spin Off GEOSIS S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'attivazione dello spin off denominato GEOSIS SRL e autorizza la sottoscrizione dei relativi statuto e convenzione.

24) Accordo di cogestione e valorizzazione di brevetto - schema tipo.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'accordo di cogestione e valorizzazione dell'invenzione/brevetto quale schema tipo dell'Ateneo, conferendo alla Prof.ssa Alessia Tricomi, Delegata al coordinamento della Terza Missione, mandato alla sottoscrizione degli accordi redatti in conformità al suddetto schema tipo, previa approvazione da parte della Commissione brevetti.

25) Convenzione di partnership accademica su ricerca e formazione con Telecom Italia S.p.A. - rinnovo.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva il rinnovo della Convenzione di partnership accademica su ricerca e formazione con Telecom Italia S.p.A., autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

26) Centro universitario sportivo di Catania. Legge 429/85. Programma attività sportiva universitaria e piano finanziario anno 2023. Anticipazione 50%.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva il programma delle attività sportive per l'anno 2023 e il relativo piano finanziario del CUS.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, unanime, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione con il CUSI del 9 ottobre 2020, mette a disposizione del CUS la somma di € 21.250,00 quale quota pari al 50% del fondo di cui alla Legge 429/85, a titolo di anticipazione delle spese sostenute o da sostenere per attuare dette iniziative ed attività sportive. La residua somma sarà versata a saldo fino a concorrenza dell'assegnazione finale accertata in fase di assestamento di bilancio.

La spesa grava sulla riclassificazione finanziaria codice 16140127, intervento n. 12518/2.

27) Modifiche dello Statuto del Cluster Spring. (Argomento rinviato sedute precedenti)

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le modifiche allo Statuto del Cluster Spring deliberate dell'assemblea straordinaria e ordinaria, in data 23 gennaio 2023.

28) Dipartimento di Fisica e Astronomia "Ettore Majorana" (DFA): aggiornamento e modifica tariffario delle prestazioni conto terzi.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'aggiornamento e la modifica di alcune parti del tariffario per prestazioni conto terzi deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Ettore Majorana" (DFA), nella seduta del 22 novembre 2022, fermo restando che vengano assicurate le percentuali di accantonamento previste dall'art. 8 del vigente Regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento.

29) Acquisizione di invenzione.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, autorizza l'acquisizione a titolo gratuito, da parte dell'Ateneo, dell'invenzione del Prof. S. Sortino "Derivati di Acido Ialuronico Fotogeneratori di Ossido Nitrico" nella percentuale del 50%.

30) Ricognizione delle anticipazioni al 31 dicembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto della ricognizione delle anticipazioni al 31 dicembre 2022.

31) Ratifica anticipazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, ratifica i decreti rettorali nn. 250, 251, 252, 253, 254 e 255 del 23 gennaio 2023, e nn. 455, 457, 458, 461, 463, 465, 468, 470, 471 e 472 del 3 febbraio 2023 con i quali sono state autorizzate, salvo ratifica del Consiglio di Amministrazione, le seguenti anticipazioni di cassa:

N.	D.R.	Importo	Beneficiario	Sezionale	Progetto
1)	250	8.788,50	Proff. S. Lentini	Dip. Scienze della Formazione	"PRIN 2017 "Istituzione e sviluppo nel sud dall'unità all'età giolittina"
2)	255	162.500,00	Prof. V. Sapienza	Dip. Ingegneria Civile e Architettura	"ARCHICART LIFEHOUSE"
3)	254	290.000,00	Prof. A. Cancelliere	Dip. Ingegneria Civile e Architettura	"Interventi di miglioramento della qualità dei corpi idrici – linea di intervento 1"
4)	253	315.000,00	Prof. G. Cirelli	DI3A	"GIFLUID"
5)	252	42.000,00	Prof. G. Licitra	DI3A	"TDMp_TransMed"
6)	251	13.243,83	Prof. G. De Guidi	Dip. Scienze Biologiche Geologiche e Ambientali	"Riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie per il villaggio S. Barbara"
7)	457	34.301,50	-	Amministrazione Centrale	"PON A.I.M."
8)	458	250.984,56	-	Amministrazione Centrale	"DM 1062 GREEN E INNOVATION"
9)	465	34.092,00	Prof.ssa M. Benadusi	Dip. Scienze Politiche Sociali	"PRIN 2017 Migrazioni, spaesamento e appaesamento: letture antropologiche....."
10)	468	15.000,00	Prof.ssa S. Inserra	Dip. Scienze Umanistiche	"Erasmus+ KA2 CODICIS"
11)	461	66.666,66	-	Amministrazione Centrale	DM 502 "BIOA"
12)	455	50.000,00	-	Amministrazione Centrale	DM 502 "HEFESTUS"
13)	463	50.000,00	-	Amministrazione Centrale	DM 502 "SMART"
14)	470	125.370,43	Prof. G. Schembra	Dip. Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica	"S6 Project"
15)	471	45.000,00	Prof. C. Spampinato	Dip. Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica	"iHOSP"
16)	472	43.000,00	Prof. O. Tomarchio	Dip. Ingegneria Elettrica	"QUALIAGRO 4.0"

			Elettronica e Informatica	
TOTALE	1.545.947,48			

32) Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2021 - rimodulazione riserva.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, a parziale modifica della propria precedente deliberazione del 25 giugno 2021, relativamente ai progetti di ricerca che prevedono attività che comportano esclusivamente pagamenti di natura obbligatoria, dispone di ridurre l'accantonamento a garanzia dal 50% al 20%.

33) PO FESR 2014-2020 - Azioni a favore della digitalizzazione delle Università Siciliane - Progetto Implementazione della collezione digitale e aggiornamento tecnologico dei servizi bibliotecari - Azione 2.2.1 -Piattaforma dei servizi di biblioteca. (Argomento rinviato sedute precedenti)

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'iniziativa riguardante l'affidamento del servizio relativo ad una "Piattaforma unificata dei servizi di biblioteca (Unified Resource Management), di un discovery tool e di un modulo di reading list, in modalità Software as a service (SaaS) per il Sistema bibliotecario dell'Università di Catania inclusi i servizi di manutenzione e formazione" dell'importo complessivo di € 600.002,10.

L'appalto sarà aggiudicato mediante una procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., da esperirsi preferibilmente tramite il Sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA).

Il Consiglio, altresì, unanime, autorizza il Direttore Generale e l'area della centrale unica di committenza agli adempimenti consequenziali, e all'occorrenza anche alle modifiche e gli inserimenti eventualmente necessari al puntuale allineamento della documentazione di gara con le vigenti previsioni normative.

La spesa grava sulla riclassificazione finanziaria codice 15088907, intervento n. 1307/2.

34) Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 - modifica.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la modifica del P.T.LL.PP.2023-2025 nel punto:

-n.4 Nuovo allestimento per la fruizione digitale del Monastero dei Benedettini e del Museo della Fabbrica, € 123.210,48,00 (alla voce "Finanziamenti esterni") nell'annualità 2023.

Il Consiglio, altresì, unanime, approva la nuova formulazione del P.T.LL.PP. 2023-2025, che si allega al verbale, disponendone la pubblicazione sul profilo del committente per almeno 15 giorni consecutivi e il conseguente aggiornamento delle schede sul MIT.

35) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 - approvazione.

La trattazione del superiore argomento viene rinviata ad una prossima seduta.

36) Programma Erasmus+ Azione chiave 1 (KA131) Misura “Mobilità outgoing dello staff per docenza” - Staff Mobility for teaching (STA): Bando per la mobilità dei docenti verso Programme Countries a.a. 2022-2023. (Argomento rinviato sedute precedenti)

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva il bando per la mobilità dello staff per docenza Programme Countries a.a. 2022/2023.

La spesa grava sulla riclassificazione finanziaria codice 15044402/23, interventi n. 13139/2 e 13141/2; codice 15041302/23, intervento n. 13143/2 e codice 15044403/23, intervento n. 13145/2.

37) Misure organizzative di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva il “Modello Organizzativo privacy (MOP) 2023” che si allega al verbale.

Il Consiglio, unanime, conferma altresì la Dott.ssa G. Gravagna quale Responsabile del Trattamento Dati (RTD o DPO).

38) Delibera del 22 febbraio 2008 n. 198. Determinazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, nomina una Commissione, composta dalla Prorettrice, Prof.ssa F. Longo (Presidente), dal Direttore Generale e dai Proff. I.A. Nicotra, S. Cavalieri e S. Romano. La suddetta Commissione, al fine di tenere in considerazione i recenti orientamenti giurisprudenziali in materia, avrà il compito di studiare una nuova suddivisione delle materie di competenza tra l’Avvocatura di Ateneo e l’Avvocatura dello Stato per ciò che concerne la tutela legale dei diritti e degli interessi della Università degli Studi di Catania.

La Commissione avrà inoltre il compito di rivedere le norme contenute nel vigente Regolamento “Avvocatura di Ateneo”.

Le proposte della Commissione saranno sottoposte all’esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Nelle more delle nuove determinazioni sull’argomento, il Consiglio, unanime, approva che resti in vigore il sistema previgente.

Ordine del Giorno aggiunto prot. n. 74496 del 16/02/2023

1) Selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 240/2010 per il SC 11/D2 – s.s.d. M-PED/03, bandita con D.R. 1523 del 9.5.2022 – determinazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, delibera che il Dott. Corrado Muscarà, vincitore della selezione per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010, per il settore concorsuale 11/D2 Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa – s.s.d. M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale per le specifiche esigenze dei “Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico gli alunni con disabilità”, venga chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, dipartimento presso il quale il ricercatore afferirà per tutte le tre annualità del contratto di RTDA.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, unanime, approva la chiamata del Dott. Corrado Muscarà con assunzione in servizio dal 1° marzo 2023, subordinatamente alla delibera di chiamata del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione.

2) Criteri di valutazione dei Dottorati di Ricerca del 39° ciclo.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva i seguenti quattro criteri da utilizzare per la valutazione interna dei dottorati di ricerca del 39° ciclo:

Criterio 1. Internazionalizzazione	punteggio massimo 20
2) Criterio 2. Valutazione Collegio Docenti	punteggio massimo 40
3) Criterio 3. Grado d'integrazione	punteggio massimo 20
4) Criterio 4. Attrattività	punteggio massimo 20
Totale	100

Criterio 1. Internazionalizzazione

Con riferimento temporale agli ultimi 3 cicli di dottorato che abbiano completato almeno un anno (per la valutazione che avverrà nel 2023 saranno valutati i dottorati del 35°, 36° e 37° ciclo) sarà valutata la formazione all'estero dei dottorati. Il criterio sarà quantificato come rapporto tra i mesi trascorsi all'estero e il totale dei mesi di formazione; il valore ottenuto non può superare 6. A tale criterio verrà attribuito un punteggio massimo di 20 punti, pertanto il dottorato che presenterà il valore più alto riceverà 20 punti, mentre gli altri dottorati riceveranno un punteggio proporzionalmente ridotto.

Criterio 2. Valutazione Collegio Docenti

Con riferimento alla composizione disponibile (per la valutazione che avverrà nel 2023 saranno valutati i collegi di dottorato proposti per il 39° ciclo) sarà

valutata, mediante le soglie ASN, la ricerca dei componenti del dottorato appartenenti all'Ateneo di Catania.

Le soglie di riferimento saranno per i ricercatori quelle della fascia di associato, per gli associati e gli ordinari quelle della medesima fascia del ruolo ricoperto.

Ciascun docente dovrà attestare le proprie soglie mediante la piattaforma IRIS.

Per ciascun docente (dell'Ateneo di Catania) sarà calcolato un valore pari alla media dei 3 rapporti tra le proprie soglie e quella ASN. Ciascun docente non può superare di 3 volte le soglie di riferimento. I valori dei singoli docenti saranno sommati e divisi per il numero dei docenti appartenenti all'Ateneo di Catania che compongono il Collegio dei docenti.

A tale criterio verrà attribuito:

- a. Un punteggio massimo di 20 punti calcolato sui migliori 12 docenti. Pertanto, il dottorato che presenterà il valore più alto riceverà 20 punti, mentre gli altri dottorati riceveranno un punteggio proporzionalmente ridotto.
- b. Un punteggio massimo di 20 punti calcolato sul numero complessivo di componenti del Collegio. Pertanto, il dottorato che presenterà il valore più alto riceverà 20 punti, mentre gli altri dottorati riceveranno un punteggio proporzionalmente ridotto.

Criterio 3. Grado d'integrazione

Con riferimento temporale agli ultimi 3 cicli (per la valutazione che avverrà nel 2023 saranno valutati i dottorati del 36°, 37° e 38° ciclo) sarà valutato il grado d'integrazione con gli enti, le imprese e il sistema socio-economico, che sarà quantificato mediante il rapporto tra il numero di borse non finanziate dall'Ateneo di Catania e quelle finanziate dall'Ateneo di Catania. Pertanto, il dottorato che presenterà il valore più alto riceverà 20 punti, mentre gli altri dottorati riceveranno un punteggio proporzionalmente ridotto.

Criterio 4. Attrattività

Con riferimento temporale agli ultimi 3 cicli (per la valutazione che avverrà nel 2023 saranno valutati i dottorati del 36°, 37° e 38° ciclo) sarà valutato il grado d'attrattività, che sarà quantificato mediante il rapporto tra il numero di iscritti al dottorato che non si siano laureati presso l'Ateneo di Catania (o presso gli eventuali Atenei consorziati) e il numero di iscritti complessivo.

Pertanto, il dottorato che presenterà il valore più alto riceverà 20 punti, mentre gli altri dottorati riceveranno un punteggio proporzionalmente ridotto.

**Il Direttore Generale
F.to Prof. G. La Via**

LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E DELLE MOLESTIE NEI LUOGHI DI LAVORO E DI STUDIO DELL'UNIVERSITÀ DI CATANIA E VADEMECUM SULLE PROCEDURE DI COMPETENZA DEL/LA CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA UNICT

Ritenuta la necessità di adottare un approccio inclusivo, integrato e incentrato su una prospettiva di genere per la prevenzione e l'eliminazione delle discriminazioni vietate, ed in particolare della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro, anche alla luce degli standard internazionali ed europei di riferimento ed in particolare della Convenzione OIL n. 190 (2019) e della Convenzione di Istanbul (CoE, 2011);

Considerato che le discriminazioni e le molestie si riferiscono a comportamenti e pratiche inaccettabili o la minaccia di porli in essere, sia occasionalmente o sia ripetutamente, che si prefiggono, causano, o possano causare una lesione della dignità di una persona e un danno fisico, psicologico, sessuale o economico, e includono la violenza di genere;

Considerato che rientrano nella 'violenza di genere' situazioni di violenza e molestie nei confronti di persone in ragione del loro sesso o genere, o che colpiscono in modo sproporzionato persone di un sesso e genere specifico, ivi comprese le molestie sessuali;

Ritenuta l'urgenza di rafforzare la garanzia di meccanismi efficaci di monitoraggio, prevenzione – ivi comprese le questioni sulla salute e la sicurezza – ascolto organizzativo e supporto per i casi di violenza e di molestie, anche attraverso procedure e organismi competenti;

Considerato che il Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Catania (UniCt), emanato con d.r. 1166 dell'8 aprile 2021, promuove e garantisce la tutela del benessere lavorativo, della salute e delle pari opportunità delle persone appartenenti alla comunità universitaria, prevenendo e contrastando tutti i fenomeni di discriminazione, abusi e molestie sessuali e morali (Sezione II, Capo II, articoli 10-14);

che lo stesso Codice istituisce la figura del/lla Consigliere di Fiducia (Sezione V, artt. 53-56) tra gli organi di garanzia competenti all'attuazione dello stesso Codice, al monitoraggio delle azioni intraprese e alla promozione delle previsioni in esso contenute;

Considerato il mandato del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per come disciplinato dallo Statuto (art. 40) e dai regolamenti UniCt, ivi compreso il Codice Etico e di Comportamento (art. 14);

Ritenuta l'esigenza di promuovere la più efficace attuazione del Codice Etico e di Comportamento nella parte relativa alla "prevenzione e contrasto delle discriminazioni, delle molestie sessuali e morali e dei fenomeni di mobbing" (articoli 53-56);

le presenti *Linee Guida* sono destinate alla più efficace informazione della comunità universitaria e alla migliore gestione delle funzioni del Consigliere/a di Fiducia al fine di assicurare adeguati livelli di *prevenzione e il contrasto delle discriminazioni e delle molestie nei luoghi di lavoro e di studio dell'Università di Catania.*

Articolo 1
Principi Fondamentali e Ambito di Applicazione

L'Università di Catania (di seguito anche UniCt), in attuazione dei valori e i principi espressi nel Codice etico e di comportamento in vigore, riconosce e garantisce il diritto di tutte le persone appartenenti alla

comunità universitaria a un ambiente di lavoro sicuro, sereno e favorevole alle relazioni interpersonali basate sull'eguaglianza, sulla correttezza e sul rispetto reciproco.

L'Ateneo persegue l'obiettivo prioritario di prevenire e combattere atti o comportamenti discriminatori nei confronti di quanti/e studiano o lavorano al suo interno, con particolare riferimento ai fenomeni di molestie e a ogni forma di violazione della dignità della persona.

A tale scopo è previsto l'intervento del /lla Consigliere/a di Fiducia, figura terza incaricata di assicurare l'efficace applicazione del Codice Etico e di Comportamento UniCt nei termini precisati di seguito.

Le misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni di discriminazione, violenza e molestie si applicano alla comunità universitaria così come individuata al suo Articolo 3 (*Ambito di applicazione*) del Codice Etico e di Comportamento UniCt, ovvero a tutti/e coloro che studiano e lavorano nell'Università di Catania, qualunque sia il rapporto in essere con l'Ente, e a tutte le persone che, a qualsiasi titolo, operino, anche occasionalmente e temporaneamente, nelle strutture dell'Ateneo.

Le previsioni del Codice si applicano a fattispecie che si verificano in occasione del lavoro, in connessione con il lavoro o che sia determinate dal lavoro, e così esemplificativamente, nel luogo di lavoro, all'interno di spazi o alloggi messi a disposizione dai datori di lavoro; durante spostamenti o viaggi di lavoro, formazione, eventi o altre attività correlate con il lavoro; a seguito di corrispondenza o comunicazioni di lavoro, incluse quelle associate all'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Articolo 2

Prevenzione, Collaborazione, Solidarietà

In attuazione dei principi e valori del Codice Etico e di Comportamento UniCt (articolo 55), i/le Dirigenti e i/le Responsabili di strutture, programmi di studio e ricerca e di centri di servizio di Ateneo:

- a) si impegnano a promuovere la prevenzione delle molestie negli ambienti di lavoro, studio e ricerca che dirigono, individuando chiare regole e pratiche di comportamento che incoraggino un clima di rispetto e condotte improntate al dialogo e alla collaborazione;
- b) assicurano la più ampia diffusione e vigilano sul rispetto del Codice Etico e di Comportamento e sulla condivisione delle presenti Linee Guida;
- c) sono chiamati all'ascolto e al sostegno delle persone vittime di molestie nel rigoroso rispetto dei vincoli di riservatezza e a fornire le prime informazioni sui meccanismi di tutela disponibili e le possibili misure da adottare a protezione dei soggetti coinvolti.

Tutti/e coloro che partecipano alla comunità universitaria UniCt contribuiscono ad assicurare un ambiente di lavoro, di studio e ricerca in cui sia garantita la dignità delle persone e il pieno rispetto dei principi e valori del Codice Etico e di Comportamento; incoraggiano un clima di solidarietà, correttezza reciproca e comportamenti improntati al dialogo e alla collaborazione.

In caso di avvio di procedure di segnalazione, ciascun membro della comunità universitaria che sia a conoscenza di informazioni utili è chiamato ad un dovere di collaborazione con l'Amministrazione nell'ambito delle procedure volte all'accertamento dei fatti.

Articolo 3

Prevenzione delle Discriminazioni

Tutti/e coloro che partecipano alla comunità universitaria UniCt collaborano alla promozione di azioni e pratiche di prevenzione e contrasto dei comportamenti discriminatori in ambienti di studio e/o di lavoro, anche eventualmente intervenendo per richiamare i valori e i principi del Codice etico e di Comportamento UniCt e delle presenti Linee Guida.

Ferme le previsioni legislative applicabili, è da considerarsi discriminazione vietata, per come pure richiamata all'articolo 12 del Codice Etico e di Comportamento UniCt, ogni disparità di comportamento o di riconoscimento di diritti nei confronti di persone in base a sesso, orientamento sessuale, identità di genere, appartenenza a minoranze nazionali, provenienza territoriale, appartenenza etnica, orientamento politico o di altra natura, fede religiosa, lingua, condizione economica e sociale, disabilità, età, caratteristiche generiche o ogni altra condizione rilevante tutelata dal diritto vigente.

Articolo 4

Molestie

Tutti/e coloro che partecipano alla comunità universitaria UniCt collaborano alla promozione di azioni e pratiche di prevenzione e contrasto delle molestie morali in ambienti di studio e/o di lavoro, anche eventualmente intervenendo per richiamare i valori e i principi del Codice etico e di Comportamento UniCt e delle presenti Linee Guida.

Può costituire molestia morale, per come richiamato all'articolo 4, para. 2, lett. c) e d) e dell'articolo 13 del Codice Etico e di Comportamento UniCt e ferme le vigenti previsioni legislative applicabili in materia, ogni comportamento aggressivo, ostile e denigratorio nei confronti di una persona, nonché ogni altro comportamento volto a umiliare e a ledere l'integrità psico-fisica della persona stessa.

Rientrano nelle molestie morali anche i comportamenti discriminatori di genere e quelli fondati sull'appartenenza etnica, sulla religione e sulle opinioni anche politiche.

Possono integrare molestie morali, a titolo meramente esemplificativo, le seguenti fattispecie:

- a) *comportamenti lesivi dell'immagine* della persona quali offese, intimidazioni, minacce, calunnie, insinuazioni su aspetti legati alla salute, all'identità di genere e alla qualità professionale, diffusione di notizie riservate o ogni altra azione di discredito della persona;
- b) *comportamenti lesivi della professionalità* della persona, quali rimozioni da incarichi o trasferimenti immotivati e a scopo persecutorio, minacce di licenziamento ingiustificate, dimissioni forzate, sottostima e critica sistematica, continua e immotivata, esclusione dalla comunicazione istituzionale, attribuzione di compiti molto al di sopra o molto al di sotto delle possibilità professionali o fisiche e in generale azioni che creano demotivazione e sfiducia in sé stessi;
- c) tentativi di *emarginazione e isolamento* della persona, quali limitazioni della facoltà di espressione, eccessi di controllo, frequenti e immotivati cambiamenti di mansioni con intento persecutorio.

È da considerarsi molestia anche ogni forma di ritorsione contro chiunque denunci comportamenti molesti o ne sia testimone.

I/Le componenti della comunità universitaria collaborano alla promozione di azioni e pratiche di prevenzione e contrasto delle molestie sessuali in ambienti di studio e/o di lavoro, anche eventualmente intervenendo per richiamare i valori e i principi del Codice etico e di Comportamento UniCt e delle presenti Linee Guida.

Può costituire molestia sessuale, per come richiamato all'articolo 4, para. 2, lett. c) e dell'articolo 13 del Codice Etico e di Comportamento UniCt e ferme le vigenti previsioni legislative applicabili in materia,

ogni comportamento indesiderato, inclusi anche atteggiamenti di tipo fisico, verbale e non verbale, a connotazione sessuale o qualsiasi altro tipo di discriminazione basata su sesso, identità di genere e orientamento sessuale e che offenda la dignità delle persone negli ambienti di lavoro e

di studio. Rappresenta circostanza aggravante della molestia sessuale l'esistenza di una posizione di svantaggio, asimmetria o subordinazione gerarchica tra la persona vittima di molestie e il presunto autore o la presunta autrice.

Possono integrare molestie sessuali, a titolo meramente esemplificativo, le seguenti fattispecie:

- a) richieste implicite o esplicite di prestazioni sessuali offensive o indesiderate;
- b) contatti fisici indesiderati e fastidiosi;
- c) affissione e diffusione, anche in forma elettronica, di materiale pornografico negli ambienti di lavoro e studio universitari;
- d) apprezzamenti verbali a sfondo sessuale sul corpo o sull'orientamento sessuale offensivi e inopportuni;
- e) adozione di criteri sessisti in qualunque tipo di relazione interpersonale;
- f) promesse, esplicite o implicite, di agevolazioni e privilegi o avanzamenti di carriera, lavorativa o di studio in cambio di prestazioni sessuali;
- g) minacce o ritorsioni in seguito al rifiuto di prestazioni sessuali.

Articolo 5 Riservatezza

Tutte le persone coinvolte nella soluzione di casi di molestie e di fenomeni di discriminazione, diretta o indiretta, sono tenute al segreto sui fatti e sulle notizie di cui vengono a conoscenza nel corso della trattazione del caso, rispondendo a titolo personale di eventuali violazioni in tema di riservatezza (Art. 44, parr. 2 e 6; Art. 53, parr. 3 e 5 Codice Etico e di Comportamento UniCt).

Articolo 6 Profili sanzionatori

Fermi i profili di responsabilità civile e penale, i/le componenti della comunità universitaria che si rendono autori/trici di comportamenti discriminatori che si configurano come molestie morali e/o sessuali, o che violino le norme e i doveri di prevenzione, collaborazione, solidarietà, riservatezza sono sanzionabili secondo le forme e le modalità previste dai rispettivi ordinamenti in relazione allo status personale e alle situazioni in cui versano, nonché secondo quanto previsto dalle disposizioni del Codice Etico e di Comportamento e dalle previsioni di legge applicabili.

Articolo 7 Consigliere/a di Fiducia

In attuazione di quanto previsto agli articoli 53, 54 e 55 del Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Catania, il/la Consigliere/a di fiducia è istituito/a a tutela di quanti/e richiedano supporto contro discriminazioni e/o molestie, nonché difesa del rispetto della loro dignità, intimità e onore negli ambienti di studio e/o di lavoro.

Il/La Consigliere/a di fiducia, nominato/a secondo le procedure previste all'articolo 53 del Codice Etico e di Comportamento UniCt, è chiamato/a ad assicurare garanzie di terzietà, autonomia e indipendenza di giudizio, riservatezza, nonché qualificate competenze professionali in ordine alle mansioni attribuite.

Il/La Consigliere/a di fiducia, in piena autonomia e nel rispetto della confidenzialità della procedura:

- a) presta assistenza, consulenza e attività di ascolto a tutela di chi si ritenga vittima di discriminazioni o molestie imputabili a componenti della comunità universitaria o ad altre persone rientranti nell'ambito di applicazione del Codice etico e di comportamento UniCt, e si adopera in via preliminare – previa richiesta espressa - per la soluzione del caso;
- b) ha il compito di monitorare eventuali situazioni di rischio, svolgendo attività di rilevazione dei disagi anche attraverso l'organizzazione di appositi incontri collettivi ed individuali con le diverse componenti operanti all'interno dell'Università, garantendo ove necessario l'anonimato di tutti i soggetti coinvolti;
- c) può avere accesso ai documenti amministrativi inerenti al caso sottoposto alla sua attenzione, compatibilmente con la normativa vigente in materia di accesso agli atti, fermo restando il dovere di assicurare il diritto alla riservatezza di tutti gli/le interessati/e;
- d) può avvalersi di consulenti interni o esterni o inviare la persona a più appropriati interlocutori per la migliore trattazione del caso;
- e) presenta annualmente al Comitato Unico di Garanzia una relazione circa gli esiti delle sue attività di monitoraggio, che viene discussa in seno all'organo.
- f) nell'attività di primo ascolto e affiancamento di potenziali vittime di abusi, si avvale di spazi idonei a svolgere la propria funzione a tutela delle persone coinvolte, anche in collaborazione con lo Sportello di Ascolto di cui all'art. 56 del Codice Etico e di Comportamento UniCt.

La/Il Consigliera/e di fiducia non può assumere alcuna iniziativa senza avere previamente informato la parte potenzialmente lesa e senza averne ricevuto l'espresso consenso.

Articolo 8

Azioni di assistenza, tutela e monitoraggio dei rischi

Il/La Consigliere/a, nell'esercizio di funzioni di assistenza preliminare, informazione, istruttoria, mediazione e conciliazione, assicura un adeguato supporto professionale e canali dedicati di garanzia ai/alle componenti della comunità universitaria vittime di discriminazioni o molestie e interviene, previa espressa richiesta delle persone interessate, al fine di contribuire alla soluzione del caso.

Il/La Consigliere/a svolge le sue funzioni in piena autonomia e nel rispetto della riservatezza di tutte le persone coinvolte dalle procedure di segnalazione formale e informale disciplinate dal Codice etico e di Comportamento UniCt.

Tutte le attività svolte dal/lla Consigliere/a di Fiducia, ivi comprese le informazioni eventualmente assunte, devono essere opportunamente documentate.

La/Il Consigliera/e presta la sua assistenza e la sua attività di ascolto, garantendo la confidenzialità e l'anonimato a chi si ritiene vittima di discriminazioni, molestie e/o mobbing nei luoghi di studio o di lavoro.

La/Il Consigliera/e di Fiducia può avvalersi della collaborazione dei componenti del Comitato Unico di Garanzia, del personale tecnico-amministrativo o, previa autorizzazione dell'amministrazione, di esperti, anche non appartenenti alla stessa, in relazione alle specifiche professionalità di cui necessita.

In collaborazione con gli Uffici e i referenti competenti, monitora eventuali situazioni di rischio, laddove segnalate, svolgendo attività di rilevazione dei disagi; relaziona al Comitato Unico di Garanzia e agli

Organi dell'Ateneo - e comunque ogni volta lo reputi opportuno - circa gli esiti della sua attività, anche di monitoraggio.

Il/La Consigliere/a di fiducia può essere invitato/a a partecipare, in qualità di esperto/a e senza diritto di voto, a riunioni del Comitato Unico di Garanzia e della Commissione etica.

Al/la Consigliere/a di fiducia è riconosciuto un compenso forfettario in relazione alla sua esperienza professionale e all'attività svolta e sono assicurati i mezzi necessari allo svolgimento dei relativi compiti istituzionali.

Articolo 9

Procedura informale di intervento del/della Consigliere/a di Fiducia

Fatta salva la tutela giurisdizionale nelle sedi competenti entro i prescritti termini di legge, chiunque si ritenga vittima di molestie o comportamenti discriminatori può rivolgersi in via preliminare al/alla Consigliera/e di Fiducia inoltrando – senza particolari formalità, mediante i recapiti indicati nel sito istituzionale – una richiesta di contatto intesa ad avviare la procedura informale prevista all'art. 54 del Codice Etico e di Comportamento UniCt.

L'intervento del/la Consigliere/a può essere richiesto anche dal Direttore/Direttrice, Dirigente o Responsabile di struttura, con il fine di promuovere una risoluzione pacifica dei contrasti.

Avviata la procedura informale mediante segnalazione dell'interessato/a, il/la Consigliere/a di Fiducia nell'ambito delle proprie funzioni, incontra il/la segnalante per acquisire le informazioni necessarie e il previo espresso consenso ad avviare la trattazione del caso.

La/il Consigliera/e esamina tempestivamente le questioni segnalate, fornendo all'interessata/o ogni utile informazione sulle possibili forme di tutela, anche giurisdizionali. Procede all'acquisizione degli elementi necessari per la trattazione e valutazione del caso per definire le modalità più idonee alla sua risoluzione, redigendo verbale delle attività svolte e comunicando preventivamente alla parte istante ogni iniziativa che intende promuovere. L'intervento dovrà concludersi in tempi ragionevolmente brevi in rapporto alle questioni trattate.

Il/La Consigliere/a di fiducia, chiamato/a assumere iniziative al fine dell'interruzione dei comportamenti molesti, può in particolare:

- a) prestare prima assistenza mediante attività di ascolto, anche garantendo l'anonimato, a chi è vittima di discriminazioni, molestie e/o mobbing verificatisi nei luoghi di studio o di lavoro e, su richiesta della persona interessata, informare sulle diverse soluzioni possibili;
- b) consigliare la persona segnalante in merito ai comportamenti da tenere;
- c) verificare, nel rispetto di stringenti vincoli di riservatezza, le informazioni utili al più efficace affiancamento della persona segnalante ai fini della soluzione delle questioni segnalate;
- d) svolgere, ove le condizioni lo consentano, attività di istruzione del caso, conferendo con persone in grado di riferire circostanze utili e accedendo a eventuali atti amministrativi inerenti il caso all'esame;
- e) proporre incontri a fini conciliativi e di mediazione;
- f) invitare a colloquio, d'intesa con i referenti delle strutture coinvolte, il presunto autore o la presunta autrice dei comportamenti molesti;
- g) su richiesta della persona vittima di molestie, promuovere incontri congiunti tra la pretesa vittima
- h) e il presunto autore o autrice;

- i) proporre all'amministrazione le azioni ritenute idonee per salvaguardare il benessere psico-fisico delle persone interessate.

Il/la Consigliere/a non può adottare alcuna iniziativa senza adeguata informazione e il consenso espresso della persona vittima di molestie.

La procedura informale di intervento del/la Consigliere/a di Fiducia è in ogni momento revocabile. La segnalazione può essere ritirata dalla persona segnalante in ogni momento della procedura informale, previa verifica da parte della/del Consigliera/e della reale volontà di interruzione della stessa.

Articolo 10 Procedura di Segnalazione (Denuncia formale)

Nel caso in cui la pretesa vittima non ritenga di far ricorso all'intervento del/la Consigliere/a, ovvero nei casi in cui tale intervento non abbia raggiunto risultati positivi ponendo fine al comportamento molesto, la stessa potrà presentare, eventualmente assistito/a dal/la Consigliere/a, denuncia formale al/la Rettore/trice, che provvederà a trasmettere la segnalazione ai competenti uffici dell'amministrazione, individuati in relazione alla qualifica dei soggetti cui la segnalazione si riferisce secondo le procedure disciplinate dal Codice Etico e di Comportamento UniCt.

La denuncia può essere presentata anche in pendenza della procedura informale.

Chiunque presenti denunce infondate allo scopo di denigrare qualcuno o di ottenere vantaggi personali ne risponde secondo la normativa vigente; ove la denuncia abbia provocato serio pregiudizio alla persona denunciata, l'Università, nell'ambito delle proprie competenze, provvede al fine di dare comunicazione dell'infondatezza delle accuse.

Articolo 11 Servizi di Speciale Protezione, Informazione e Formazione

L'Amministrazione universitaria UniCt si impegna, per il tramite della Aree competenti, nonché dei/le Dirigenti e dei/le responsabili di strutture e Presidenti dei Corsi di Studio, dottorali e di scuole di specializzazione, nel rispetto dei principi di trasparenza ed efficienza a(d):

- a) assicurare la più ampia pubblicità e diffusione alle presenti Linee Guida, anche mediante affissione in ogni struttura universitaria, la pubblicazione sul Portale di Ateneo, con una sezione dedicata alle competenze del/la Consigliere/a di Fiducia;
- b) fornire al/lla Consigliere/a di Fiducia adeguati mezzi e risorse per adempiere alle proprie funzioni; comunicare presso tutte le sedi e secondo formule adeguate il nome, il luogo, gli orari di reperibilità nonché i recapiti del/la Consigliere/a di Fiducia;
- c) fermo l'obbligo di garantire il diritto alla riservatezza dei soggetti coinvolti, assicurare al/lla Consigliera, l'accesso ai documenti amministrativi inerenti ai casi sottoposti alla sua attenzione nei termini di legge e fornire tutte le informazioni necessarie per la loro definizione;

d) attivare nel più breve tempo possibile un servizio di *Spazio di Ascolto* di Ateneo per come previsto all'Art. 56 del Codice Etico e di Comportamento UniCt dotato di personale qualificato ed esperto a supporto delle funzioni del/lla Consigliere/a e in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia;

e) attuare specifici interventi formativi per la prevenzione dei rischi e la sensibilizzazione sui contenuti del Codice etico e di Comportamento e delle relative Linee Guida rivolti a Dirigenti e Responsabili di strutture e servizi, impegnati a promuovere e diffondere la cultura del rispetto della persona e il benessere lavorativo;

f) attivare, nell'ambito delle competenze di Terza Missione, interventi informativi e reti di collaborazione con *stakeholder* territoriali che si occupano di tematiche affini a quelle delle presenti Linee Guida;

g) promuovere, d'intesa con il Comitato Unico di Garanzia e i/le docenti delegati competenti, iniziative di survey e monitoraggio volte a valutare l'efficacia delle presenti Linee Guida e, sulla base degli esiti ottenuti, valutare eventuali modifiche e integrazioni attraverso aggiornamenti periodici del testo.

Articolo 12

Revoca

Nello svolgimento delle attività relative all'incarico il/la Consigliere di Fiducia deve osservare il Codice Etico e di Comportamento dell'Ateneo di Catania e i relativi regolamenti attuativi, nonché le norme deontologiche applicabili alla funzione, con particolare riguardo ai doveri di probità, lealtà, competenza e verità a garanzia dei principi di buona amministrazione.

La/Il Consigliere/a di Fiducia può essere revocata/o, con provvedimento motivato del Rettore, sentito il Comitato Unico di Garanzia, e previa adeguata istruttoria che ne assicuri l'audizione, nei casi di gravi inadempienze, omissioni, ritardi o violazioni agli obblighi di imparzialità, correttezza e riservatezza nell'esercizio dei propri compiti (articolo 53, para. 5, Codice Etico e di Comportamento UniCt).

Articolo 13

Previsioni finali

Le presenti Linee Guida si intendono rese al fine di offrire un ausilio interpretativo e applicativo delle norme pertinenti del Codice Etico e di Comportamento UniCt e un vademecum a supporto delle funzioni di ascolto organizzativo, assistenza, garanzia e mediazione del/la Consigliere di Fiducia UniCt.

Esse rinviano, per quanto non espressamente riportato, al testo del Codice Etico e di Comportamento UniCt e alla normativa vigente e sono pubblicate sul portale di Ateneo.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025

Aggiornamento Programma Triennale LL.PP. 2022-2024

22 febbraio 2023

IL REFERENTE DEL P.T.LL.PP.
(Dott.ssa *L. Alfieri*)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA
Programma Triennale LL.PP. 2023-2025 (D.Lgs. 50/16 art. 21)-
C.D.A. 22-02-2023- MODIFICA

N.	Reiscritto Nuovo Non Finanziato	DESCRIZIONE INTERVENTI	Costo dell'opera (euro)	Stato progettazione	Fonte finanziamento	FABBISOGNO ANNO 2023				Fondi vincolati per decisione degli organi Istituzionali' dello Stato Patrimoniale dell'esercizio 2022	cofinanziamento interventi annualità diverse dalla prima	Responsabile del procedimento	Elenco Annuale 2023	anno 2024	anno 2025
						Nuovi interventi	Interventi reiscritti	FINANZIAMENTI ESTERNI (P.O. FESR SICILIA 2014-2020 - LEGGE 338/2000- REGIONE SICILIA- D.M.MUR 1257- ,274,1275- legge 101 del 01/07/2021)	TOTALE						

Struttura didattica speciale di Architettura, sede decentrata di Siracusa																
1	NF	Riqualificazione palazzo Chiaromonte (SR)	750.000		BILANCIO								Ing. A. Nigro		750.000	
Totale			750.000			0	0	0	0					0	750.000	0
														TOTALE		750.000

Dipartimento di Fisica e Astronomia																	
2	NF	C.U. S. Sofia - Edificio 6 - interventi da realizzarsi nelle coperture a protezione dalle infiltrazioni d'acque meteoriche	500.000		documento di fattibilità delle alternative progettuali BILANCIO									Ing. G.L. Iacona		500.000	
Totale			500.000			0	0	0	0						0	500.000	0
														TOTALE		500.000	

Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche (BIOMETEC)																	
3	N	Torre Biologica- Adeguamento laboratori BIOMETEC norme di qualità, continuità (UPS) e sicurezza (BSL2)	150.000		documento di fattibilità delle alternative progettuali BILANCIO	150.000								Ing. P. Ricci	150.000		
Totale			150.000			150.000	0	150.000							150.000	0	0
														TOTALE		150.000	

Dipartimento Scienze Umanistiche e Scienze della Formazione																	
4	N	Nuovo allestimento per la fruizione digitale del Monastero dei Benedettini e del Museo della Fabbrica	123.210	progetto definitivo	P.O. FESR SICILIA 2014-2020 Azione 6.7.1			123.210	123.210					Dott. Natale Palania	123.210		
Totale			123.210			0	0	123.210	123.210						123.210	0	0
														TOTALE		123.210	

Amministrazione																	
5	NF	Interventi di completamento e sistemazione esterna Aule C.U. S. Sofia	200.000		documento di fattibilità delle alternative progettuali BILANCIO									Ing. U. Grimaldi		200.000	
6	NF	Interventi di realizzazione di elementi anticaduta e/o d'accesso in quota negli edifici d'Ateneo	119.000		documento di fattibilità delle alternative progettuali BILANCIO	119.000			119.000					Ing. A. Mistretta	119.000		
7	N	Interventi di manutenzione vari per lavori relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche nel patrimonio edilizio d'Ateneo - 7° step	100.000		documento di fattibilità delle alternative progettuali BILANCIO	100.000			100.000					Ing. A. Nigro	100.000		

8	NF	Realizzazione Lido Università	500.000	documento di fattibilità delle alternative progettuali	BILANCIO									Ing. A. Nigro		500.000	
9	R	Realizzazione Residenze universitarie presso la Cittadella di via Androne	5.938.000	documento di fattibilità delle alternative progettuali	BILANCIO- LEGGE 328/2000		1.647.800	4.290.200	5.938.000					Ing. A. Pappalardo	5.938.000		
10	N	Centro BRIT - Interventi di miglioramento e Laboratorio diagnostico	100.000	documento di fattibilità delle alternative progettuali	BILANCIO	100.000			100.000					Ing. P. Ricci	100.000		
11	N	Polo Tecnologico - interventi di completamento di adeguamento laboratori alle esigenze funzionali dipartimentali	100.000	progetto di fattibilità tecnica ed economica	BILANCIO	100.000			100.000					Ing. P. Ricci	100.000		
12	N/NF	PROGETTO SICUREZZA LABORATORI: Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e ai nuovi arredi/attrezzature	1.750.000	documento di fattibilità delle alternative progettuali	BILANCIO			1.750.000	1.750.000					Ing. P. Ricci	1.750.000		
13	N	PROGETTO SICUREZZA ANTINCENDIO: Interventi di adeguamento edifici di Ateneo alle normative antincendio (2° STEP)	150.000	documento di fattibilità delle alternative progettuali	BILANCIO	150.000			150.000					Ing. P. Ricci	150.000		
14	NF	PROGETTO SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: gestione risorse idriche	540.000	progetto di fattibilità tecnica ed economica	BILANCIO									Ing. A. Basile		540.000	
15	NF	PROGETTO PARCHEGGI - Automazione e video sorveglianza	150.000	progetto di fattibilità tecnica ed economica	BILANCIO									Ing. E. Parrinello		150.000	
16	NF	Torre Biologica - Manutenzione straordinaria facciate e scale esterne	150.000	progetto di fattibilità tecnica ed economica	BILANCIO									Ing. P. Barbera		150.000	
17	NF	Villa Zingali Tetto - interventi vari di manutenzione	250.000	documento di fattibilità delle alternative progettuali	BILANCIO									Arch. S. Pulvirenti		250.000	
18	N	Scuola Superiore - interventi vari di manutenzione	100.000	documento di fattibilità delle alternative progettuali	BILANCIO	100.000			100.000					Arch. A. Fragata	100.000		
Totale			10.147.000			669.000	1.647.800	6.040.200	8.357.000						8.357.000	1.790.000	0
															TOTALE	10.147.000	

Infrastrutture - Manutenzione straordinaria																	
19	N	Interventi vari di sostituzione e/o manutenzione straordinaria impianti elevatori d'Ateneo	100.000	documento di fattibilità delle alternative progettuali	BILANCIO	100.000			100.000					Ing. F. Filippino	100.000		
20	N	Interventi vari di manutenzione aree esterne, viabilità e percorsi pedonali d'Ateneo	100.000	documento di fattibilità delle alternative progettuali	BILANCIO	100.000			100.000					Geom. G. Nicotra	100.000		
21	NF	Interventi di manutenzione straordinaria presso edifici del C.U.S. Sofia	500.000	documento di fattibilità delle alternative progettuali	BILANCIO									Ing. G. L. Iacona			500.000
22	N	Interventi vari di manutenzione del patrimonio immobiliare d'Ateneo, non programmabili o da eseguire in urgenza	232.634	documento di fattibilità delle alternative progettuali	BILANCIO	232.634			232.634					Ing. A. Pappalardo	232.634		

23	N	Interventi vari di manutenzione degli impianti a servizio del patrimonio immobiliare d'Ateneo, non programmabili o da eseguire in urgenza - impianti di climatizzazione edifici ed aule didattiche - impianti elevatori - impianti elettrici - impianti tecnologici edifici ed aule didattiche	200.000	documento di fattibilità delle alternative progettuali	BILANCIO	200.000		200.000			Ing. A. Pappalardo	200.000		
Totale			1.132.634			632.634	0	632.634				632.634	0	500.000
												TOTALE	1.132.634	

Riqualificazione energetica edifici e impianti														
24	N	Interventi di riqualificazione energetica del Dipartimento di Fisica e Astronomia sito nel C.U. di S. Sofia di Catania	2.482.998		P.O. FESR SICILIA 2014-2020 Azione 4.1.1		2.482.998	2.482.998			Ing. G.L. Iacona	2.482.998		
25	NF	Riqualificazione energetica centrali tecnologiche d'Ateneo	150.000	documento di fattibilità delle alternative progettuali	BILANCIO						Ing. G. Castrogiovanni		150.000	
26	N	Interventi di riqualificazione energetica Edificio 1 sede del dipartimento di Chimica	4.993.308		P.O. FESR SICILIA 2014-2020 Azione 4.1.1		4.993.308	4.993.308			Ing. G.L. Iacona	4.993.308		
Totale			7.626.306			0	0	7.476.306	7.476.306			7.476.306	150.000	0
												TOTALE	7.626.306	

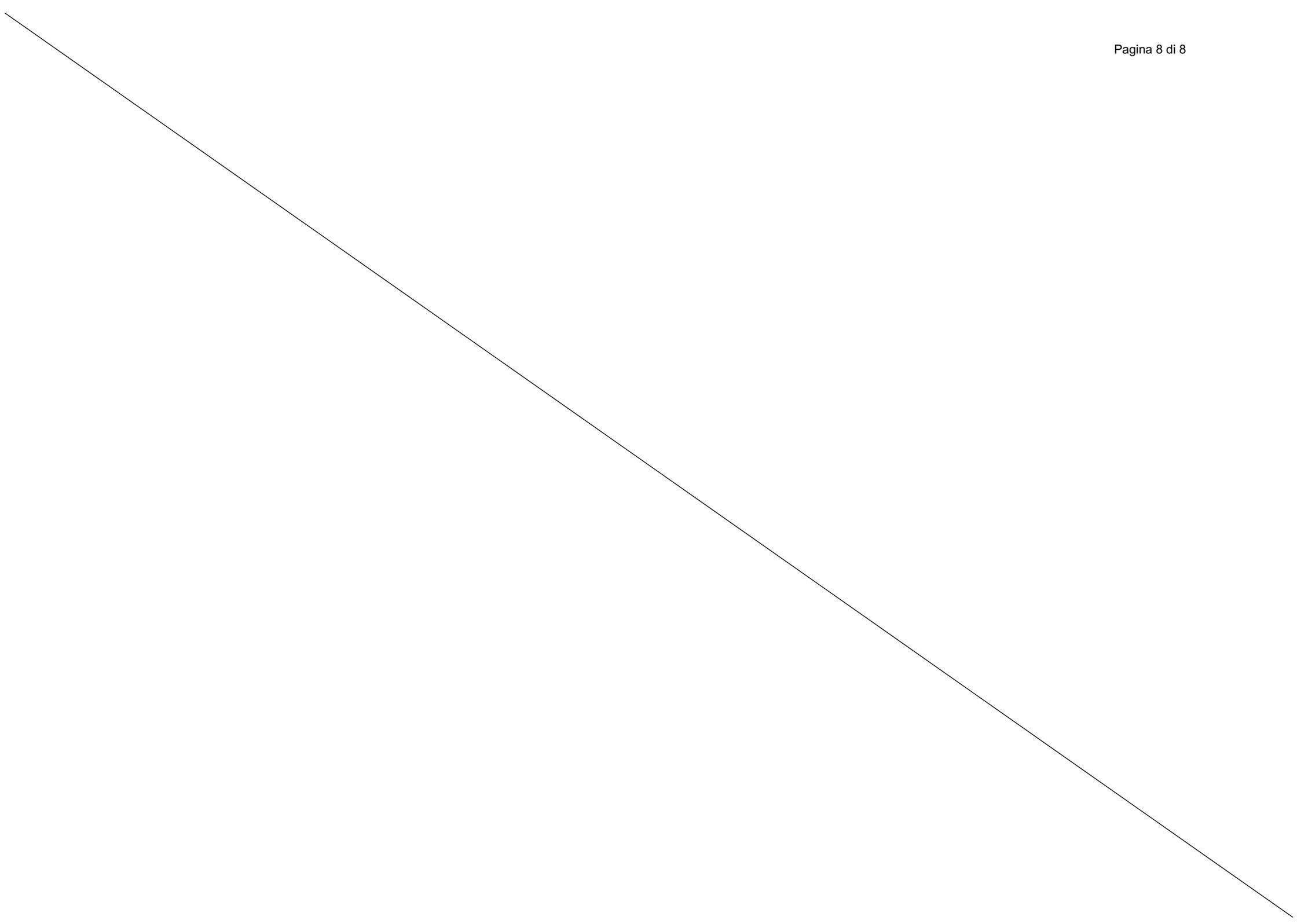
Edilizia Sportiva														
27	N	Progetto per la riqualificazione di alcune infrastrutture presenti nel complesso sportivo del CUS-Struttura di copertura del campo di basket esterno	100.000	documento di fattibilità delle alternative progettuali	BILANCIO	100.000		100.000			Ing. G.L. Iacona	100.000		
Totale			100.000			100.000	0	100.000				100.000	0	0
												TOTALE	100.000	

Area della Terza Missione-Ufficio Riserve Naturali														
28	N	Realizzazione di una rete sentieristica per la fruizione ecosostenibile della zona B e per il raggiungimento della zona A all'interno della R.N.I. Grotta Palombara, Melilli, SR	400.000		P.O. FESR SICILIA 2014-2021		400.000	400.000			Arch. S. Pulvirenti	400.000		
29	N	Rinaturalizzazione e ricomposizione di habitat degradati nella ZSC ITA060001 "Vallone di Piano della Corte e nella R.N.O. Vallone di Piano della Corte", Agira EN	400.000		P.O. FESR SICILIA 2014-2022		400.000	400.000			Arch. S. Pulvirenti	400.000		
30	N	Interventi per la tutela e il ripristino degli habitat nel sito ITA 070006 "Isole dei Ciclopi"	180.000		P.O. FESR SICILIA 2014-2022		180.000	180.000			Arch. S. Pulvirenti	180.000		
31	N	Tutela di habitat e specie nella ZSC ITA090011 Grotta Monello	90.000		P.O. FESR SICILIA 2014-2022		90.000	90.000			Arch. S. Pulvirenti	90.000		
32	N	Interventi per la ricomposizione e conservazione di habitat e specie nella ZSC ITA090024 Cozzo Ogliastri	341.000		P.O. FESR SICILIA 2014-2022		341.000	341.000			Arch. S. Pulvirenti	341.000		
33		Riqualificazione ambientale del tratto alto del torrente Brace nella ZSC ITA050007 Vallone Piano della Corte	407.000		P.O. FESR SICILIA 2014-2023		407.000	407.000			Arch. S. Pulvirenti	407.000		
34	N	Interventi finalizzati alla tutela e la valorizzazione del Patrimonio collegato alla R.N.I. "Isola di Lachea" - Messa in sicurezza dei costoni rocciosi contigui al sentiero di accesso al museo	309.865		P.O. FESR SICILIA 2014-2022		309.865	309.865			Arch. S. Pulvirenti	309.865		

D.M. MUR 1274 del 10 dicembre 2021- linea b) (Fondo per l'Edilizia Universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche destinate al cofinanziamento di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico finalizzati alla progettazione di livello definitivo)																	
40	N	Accordo quadro per l'esecuzione del programma unitario d'intervento relativo ad investimenti nelle infrastrutture edilizie dell'Ateneo catanese da realizzarsi attraverso l'erogazione di finanziamenti relativi al Fondo per l'Edilizia universitaria 2021-2035 (decreto n.1274 del 10 dicembre 2021) di cui alle iniziative della linea b): a) Cittadella universitaria di via Androne - Edificio di Biologia Animale - interventi di manutenzione straordinaria, messa a norma impiantistica e consolidamento sismico dell'edificio b) Riqualficazione dei padiglioni n.14 (denominato ex clinica chirurgica) e nn.17 (ex dermatologia) e 19 (psichiatria) del complesso edilizio ex Ospedale Vittorio Emanuele) da adibire alle funzioni istituzionali di didattica e ricerca	29.000.000	documento di fattibilità delle alternative progettuali	D.M MUR 1274 del 10 dicembre 2021-linea b)							14.543.142	14.456.858	Ing. A.Nigro	29.000.000		
Totale			29.000.000			0	0	0	0	0	0	14.543.142	14.456.858		0	29.000.000	0
TOTALE																	
29.000.000																	

Legge n.101 del 01/07/2021 di conversione del decreto n.59 del 06/05/2021- Agenzia per la coesione territoriale/D.M. MUR 1274 del 10 dicembre 2021- linea e)																	
41	N	Accordo quadro per l'esecuzione del progetto denominato HTCC da realizzarsi attraverso l'erogazione di finanziamenti relativi ad interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno a cura dell'Agenzia per la Coesione territoriale (legge n.101 del 1 luglio 2021 di conversione del decreto n.59 del 6 maggio 2021) di cui alle iniziative: a) Realizzazione di un nuovo edificio denominato HTCC nel complesso edilizio denominato Ascoli Tomaselli b) Realizzazione di un nuovo edificio da adibire a centro di riabilitazione per pazienti fragili e di cura per malattie neurodegenerative nel complesso edilizio denominato Ascoli Tomaselli	48.000.000	documento di fattibilità delle alternative progettuali	LEGGE 101 DEL 01/07/2021							19.227.000	28.773.000	Ing. A.Pappalardo	48.000.000		
Totale			48.000.000			0	0	0	0	0	0	19.227.000	28.773.000		0	48.000.000	0
TOTALE																	
48.000.000																	

Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (D13A)																	
42	N	Progetto Green Infrastructures to mitigate flood risks in Urban and sub-urban areas and to improve the quality of rainwater discharges-GIFLUID-cod.C2-3.2-124	188.000		Asse prioritario III, Obiettivo specifico 3.2- Programma INTERREG V-A Italia-Malta 2014-2020									Ing. G.L. Iacona	188.000		
Totale			188.000			0	0	188.000	188.000						188.000	0	0
TOTALE																	
188.000																	





Università
di Catania

MODELLO ORGANIZZATIVO PRIVACY

(MOP)

ANNO 2023

Sommario

INTRODUZIONE.....	2
CONTESTO ORGANIZZATIVO DI RIFERIMENTO	3
1. Titolare	5
2. Contitolare.....	6
3. Responsabile della Protezione dei Dati RPD (o <i>Data Protection Officer</i> - DPO).....	6
4. Responsabile interno del trattamento	7
4.1 <i>Il Direttore generale</i>	9
4.2 <i>Il Direttore di Centri di Ricerca e Centri di Servizi</i>	9
4.3 <i>Il Responsabile Scientifico</i>	10
5. Autorizzato al trattamento dei dati personali.....	10
6. Referente per la protezione dei dati	11
7. Amministratore di Sistema.....	11
8. Area Sistemi Informativi.....	12
9. Avvocatura di Ateneo	13
10. Ufficio protezione dei dati.....	13
11. Responsabile del trattamento (ex art. 4 GDPR)	13
GLI STRUMENTI	15
1. Il Registro delle attività di trattamento	15
2. Valutazione di impatto (DPIA)	15
3. Violazione dei dati o <i>data breach</i>	15
4. Informazione e formazione	16
5. Linee guida, modelli, istruzioni operative	17
6. Privacy Audit.....	17
RESPONSABILITA'	17
PRECISAZIONI FINALI	17
ALLEGATI	18

INTRODUZIONE

Il presente documento definisce le misure organizzative che l'Università di Catania adotta per garantire - ed essere in grado di dimostrare - la conformità al REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (di seguito indicato "GDPR") e al D. Lgs. n. 2003/196 come novellato dal D. Lgs. n. 2018/101 e ss.mm.ii. (di seguito Codice in materia di protezione dei dati personali).

L'adozione delle misure organizzative adeguate è, infatti, legittimata dagli artt. 24 e ss. del GDPR, ai sensi dei quali le politiche interne e le misure, da attuare per soddisfare i principi della protezione dei dati personali sin dalla progettazione e della protezione dei dati di default, devono tener conto, in concreto, della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità di trattamento nonché del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche in un'ottica di responsabilizzazione (*accountability* nell'accezione inglese).

Il principio di *accountability* prevede l'attribuzione in capo al Titolare del potere/dovere di valutare quale sia la migliore organizzazione interna, al fine di assicurare i principi della protezione dei dati rispetto della normativa in materia, ferma restando l'individuazione dei ruoli definiti *ex lege* (es. Responsabile del trattamento, Responsabile della protezione dati RPD o DPO, Contitolare, etc.).

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 2-quaterdecies), in questo senso, prevede la possibilità che il Titolare attribuisca compiti e funzioni a persone fisiche che operano sotto la propria autorità e che, a tal fine, dovranno essere espressamente designate.

CONTESTO ORGANIZZATIVO DI RIFERIMENTO

La Struttura amministrativa dell'Università di Catania è definita dallo Statuto, dal Regolamento generale d'Ateneo e dai provvedimenti di macro-organizzazione, assunti dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e dagli atti di micro-organizzazione, assunti dal Direttore generale.

Per l'identificazione della Struttura amministrativa vigente, si rinvia alla specifica sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente – Organizzazione – Articolazione degli Uffici".

L'assetto delle responsabilità in materia di trattamento e gestione dei dati personali si conforma alla struttura propria dell'Università di Catania, come risultante dal delineato sistema organizzativo interno.

L'Ateneo ha una pluralità di unità organizzative tendenzialmente autonome e a bassa interdipendenza, con processi decisionali anche estremamente articolati; ne consegue la necessità organizzativa di individuare e designare con precisione i soggetti che operano sotto l'autorità del Titolare.

Con il presente Modello Organizzativo Privacy (MOP) è definito il contenuto specifico delle responsabilità in materia di trattamento e gestione dei dati personali ed è delineata, nell'ambito della più generale *governance* dell'Ateneo, un'articolazione "a rete" di funzioni e competenze di gestione e controllo in materia di *privacy compliance*.

Le figure previste dal presente modello organizzativo svolgono compiti attribuiti in materia di trattamento di dati personali nell'esercizio delle ordinarie attività. Le funzioni svolte non comportano alcuna modifica della qualifica professionale e non determinano indennità aggiuntive.

In tale contesto, i processi coordinati a livello centrale dal Titolare del trattamento, coadiuvato dal Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), trovano attuazione all'interno della Struttura organizzativa dell'Ateneo attraverso:

1. **Titolare:** persona fisica o giuridica, pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono le scelte sulle finalità e sulle modalità del trattamento dei dati, anche per ciò che riguarda la sicurezza.
2. **Contitolare:** Titolare del trattamento che stabilisce congiuntamente ad un altro Titolare le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali;
3. **Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO):** soggetto interno o esterno all'Ateneo, con funzioni di supporto al Titolare del trattamento e di monitoraggio e controllo del sistema implementato;
4. **Responsabili interni del trattamento:** i responsabili delle strutture nell'ambito delle quali i dati personali sono gestiti per le finalità istituzionali, individuati sulla base delle competenze attribuite alla funzione organizzativa o carica istituzionale che ricoprono. Ai Responsabili interni del trattamento sono attribuiti specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali di competenza come di seguito delineati;
5. **Autorizzati al trattamento:** soggetti che effettuano i trattamenti di dati personali sotto l'autorità diretta e per le finalità stabilite del Titolare e dei Responsabili interni di cui sopra;

6. **Referenti per la protezione dei dati:** figura di supporto al RPD al Responsabile interno per agevolare l'attuazione degli adempimenti in materia di protezione dei dati delle persone fisiche, facenti capo alla struttura di competenza;
7. **Amministratori di sistema:** soggetti preposti alla gestione e alla manutenzione di un impianto di elaborazione dati o di sue componenti;
8. **Area dei sistemi informativi:** struttura che collabora con il RPD e a cui sono demandati compiti relativi alla sicurezza informatica dei sistemi e delle Banche dati;
9. **Responsabile della transizione al digitale:** dirigente a cui è affidata "la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità".
10. **Avvocatura d'Ateneo:** struttura a supporto del Responsabile protezione e dei dati e dell'ufficio per la protezione dei dati per gli aspetti normativi;
11. **Ufficio protezione dei dati:** ufficio amministrativo, incardinato in Direzione generale, a supporto del RPD e del Titolare.
12. **Responsabili del trattamento (ex art. 4 del GDPR):** soggetti esterni all'Amministrazione (persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo) che tratta dati personali "per conto" del Titolare del trattamento.

ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE INTERNA

1. Titolare

Il Titolare del trattamento di dati personali, ai sensi degli artt. 4 paragrafo 7 del GDPR, è *“la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri”*.

Il Titolare del trattamento è, quindi, il soggetto che decide in merito a determinati elementi chiave del trattamento stesso. La titolarità può essere definita a norma di legge o può derivare da un'analisi degli elementi di fatto o delle circostanze del caso.

L'Università di Catania, nella persona del Rettore pro-tempore, è Titolare di tutti i trattamenti di dati personali svolti nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

Il Titolare è responsabile del rispetto dei principi applicabili ai trattamenti stabiliti dall'art.5 del GDPR, ovvero:

- liceità, correttezza e trasparenza
- limitazione della finalità
- minimizzazione dei dati
- esattezza dei dati limitazione della conservazione
- integrità e riservatezza

Al Titolare spetta in particolare:

- adottare, nelle forme previste dal proprio ordinamento, le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al Regolamento UE 2016/679, anche con riferimento alle disposizioni del Codice per la protezione dei dati personali – D.Lgs. 2003/196 e ss.mm.ii.. Tali misure sono definite sin dalla progettazione del trattamento e messe in atto per applicare in modo efficace i principi di protezione dei dati, per garantire la trasparenza del trattamento e per agevolare l'esercizio dei diritti dell'interessato stabiliti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR;
- designare il Responsabile della Protezione dei Dati di Ateneo;
- designare i soggetti ai quali è affidata l'attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D.lgs. 2003/196 e ss.mm.ii.;
- nominare i Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR;

In considerazione della complessità e delle molteplicità delle proprie funzioni istituzionali, il Titolare viene coadiuvato dai Responsabili del trattamento interni e ed esterni nonché dagli altri soggetti come di seguito indicati e, pertanto, al fine di assicurare la *compliance* dell'Ateneo al GDPR, ha individuato il presente modello organizzativo. Resta salva la facoltà del Titolare del trattamento di disporre specifiche nomine, singole o per tipologie di Responsabili interni al trattamento, al fine di delimitare specifici e ulteriori ambiti di competenza.

2. Contitolare

Qualora la titolarità, in un trattamento di dati personali, è condivisa tra l'Ateneo e un altro Titolare, tale che la scelta delle finalità e delle modalità impiegate per svolgere un trattamento sia determinata dall'Ateneo in maniera congiunta con altro soggetto pubblico o privato, entrambi i Titolari sono Contitolari del trattamento. Ne deriva una responsabilità congiunta fra (Con)Titolari del trattamento.

L'Ateneo e il Contitolare del trattamento stabiliscono, mediante accordo scritto (Accordo di contitolarità), le rispettive responsabilità, i rispettivi obblighi derivanti dal Regolamento UE e un punto di riferimento e di contatto per gli interessati.

Il contenuto essenziale dell'accordo è messo a disposizione degli interessati da ciascun Contitolare.

3. Responsabile della Protezione dei Dati RPD (o *Data Protection Officer - DPO*)

Il GDPR stabilisce l'obbligo per il Titolare del trattamento, ove questo sia un'amministrazione pubblica, di designare un Responsabile della Protezione dei Dati. Il RPD ha compiti di consulenza nei confronti del Titolare e dei soggetti designati o autorizzati al trattamento e di sorveglianza sull'osservanza del Regolamento.

Il RPD svolge i compiti previsti dalla normativa tra i quali in particolare:

- informare e fornire consulenza al Titolare, ai Responsabili interni, ai Referenti privacy e agli Autorizzati che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati;
- vigilare sull'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati, nonché delle politiche in materia di protezione dei dati del Titolare, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti, e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, pareri in merito alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento in Ateneo;
- cooperare e fungere da punto di contatto per il Garante della protezione dei dati in merito alle questioni connesse al trattamento dati.

Il ruolo di RPD non può essere ricoperto da chi determina le finalità o i mezzi del trattamento ossia, tra gli altri, dall'RPCT e dal dirigente dei sistemi informativi e/o da chiunque abbia incarico o funzione che comporti la determinazione di finalità o mezzi del trattamento.

Il RPD opera in posizione di autonomia nello svolgimento dei compiti allo stesso attribuiti; in particolare, non deve ricevere istruzioni in merito al loro svolgimento né sull'interpretazione da dare ad una specifica questione attinente alla normativa in materia di protezione dei dati e non può essere rimosso o penalizzato dal Titolare per l'adempimento dei propri compiti.

Ferma restando l'indipendenza nello svolgimento di detti compiti, il RPD riferisce direttamente al Titolare.

Nel caso in cui il RPD rilevi, direttamente o a seguito di segnalazioni, decisioni o azioni incompatibili con il GDPR e/o con le indicazioni fornite dallo stesso RPD, quest'ultimo è tenuto a manifestare il proprio dissenso, comunicandolo al Titolare e al Responsabile del trattamento.

Il Responsabile protezione dei dati relaziona annualmente sull'attività svolta, al vertice gerarchico dell'Ateneo.

Per lo svolgimento dei propri compiti il RPD è supportato dall'Ufficio protezione dei dati, dall'Avvocatura di Ateneo, dall'Area Sistemi Informativi e da una rete di Referenti per la protezione dati personali che collaborano con il RPD nell'ambito delle strutture di appartenenza.

Il Titolare assicura che il RPD sia coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali.

Il RPD deve essere consultato immediatamente qualora si verifichi una violazione dei dati o altro incidente che comporti un rischio per i diritti e le libertà degli Interessati.

4. Responsabile interno del trattamento

L'Università di Catania ha individuato i Responsabili interni del trattamento quali soggetti appositamente designati sulla scorta del proprio assetto organizzativo, ai sensi dall'art. 2-quaterdecies del Codice in materia di protezione dei dati (d.lgs.2003/196 e ss.mm.ii.).

Sulla base del vigente assetto organizzativo-direzionale dell'Ateneo, al personale dipendente della Comunità Accademica, che ricopre le funzioni di seguito richiamate, sono affidati tutti gli adempimenti necessari e conseguenti all'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali:

- Direttore generale
- Dirigenti delle aree
- Direttori di dipartimenti
- Direttori delle strutture didattiche speciali
- Presidente della Scuola Superiore di Catania
- Direttore dell'Azienda agraria sperimentale
- Direttori di centri di Ricerca e Servizi
- Responsabili scientifici

I provvedimenti di conferimento di incarico o di nomina al ruolo o alla funzione, riporteranno contestualmente la designazione quale Responsabile interno del trattamento.

Possono assumere il ruolo di Responsabili interni del trattamento altre figure interne che, per effetto della carica ricoperta, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies, co. 1 del D.Lgs. 196/2003, il Titolare riterrà opportuno designare per il mantenimento delle misure organizzative in Ateneo.

I Responsabili interni, ciascuno per la propria area di competenza, coadiuvano il Titolare nella definizione:

- delle finalità;
- delle modalità di trattamento;
- dei mezzi atti a garantire l'osservanza della normativa europea in tema di protezione dei dati personali.

Al Responsabile interno sono affidati gli adempimenti necessari e conseguenti all'attuazione delle norme in materia di privacy, l'attuazione ed il controllo sulle misure tecniche ed

organizzative; egli deve conoscere e rispettare le disposizioni della normativa vigente in materia di protezione dati e le istruzioni impartite dal Titolare e vigilare sul loro rispetto da parte dei dipendenti e collaboratori afferenti alla propria struttura.

Ai predetti soggetti, in forza dei poteri statutari e regolamentari, nonché delle deleghe gestionali conferite, è assegnata la gestione delle funzioni di seguito descritte:

- garantire che i dati personali oggetto del trattamento siano trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 e nei provvedimenti del Garante della Privacy applicabili, nonché nel rispetto di eventuali istruzioni che saranno fornite dal Titolare;
- adottare le opportune misure di sicurezza per garantire la protezione dei dati personali trattati qualora tali dati dovessero essere raccolti in autonomia dalle strutture al di fuori degli archivi cartacei ed informatizzati o dei server gestiti in maniera centralizzata dall'Ateneo;
- sottoscrivere gli accordi di contitolarità (ex art. 26 GDPR) con enti e istituzioni;
- affidamento incarichi di Responsabile del Trattamento dei dati; definizione e sottoscrizione delle clausole contrattuali o atti giuridici analoghi per il conferimento delle relative responsabilità (ex art. 28 GDPR);
- accettazione e sottoscrizione di incarichi di Responsabile del Trattamento dei dati all'Ateneo (art. 4 n. 8 GDPR), conferiti da parte di altri Titolari, laddove sia funzionale all'erogazione dei servizi all'utenza, e regolati da apposito atto (ex art. 28 GDPR);
- implementare e tenere costantemente aggiornato il registro delle attività di trattamento per la struttura di competenza;
- autorizzare i soggetti (di seguito Autorizzati al trattamento) che a vario titolo compiono operazioni di trattamento dei dati personali all'interno della struttura, fornendo agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite (sono Autorizzati al trattamento ad esempio: i dipendenti, i collaboratori, studenti part-time, tirocinanti, specializzandi, etc.);
- predisporre le informative relative alle attività di trattamento dei dati personali di competenza, nel rispetto degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679;
- predisporre ogni adempimento organizzativo necessario per garantire agli interessati l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-20 del Regolamento UE 2016/679;
- provvedere a dare riscontro alle istanze degli interessati, inerenti all'esercizio dei diritti previsti dalla normativa, mettendone preventivamente a conoscenza l'RPD di Ateneo;
- coinvolgere il RPD in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati;
- collaborare con il RPD al fine di consentire a quest'ultimo l'esecuzione dei compiti e delle funzioni assegnate;
- individuare, in base alla complessità della struttura ed all'eterogeneità dei dati trattati, una o più persone di riferimento (Referenti Privacy) che avranno il compito di supporto e raccordo nei rapporti fra il Responsabile della struttura ed il RPD per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- designare gli amministratori di sistema in aderenza al Provvedimento del garante del 27 novembre 2008, come modificato dal Provvedimento 25 giugno 2009 recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema";
- effettuare eventuale preventiva valutazione d'impatto (DPIA);

- raccogliere le segnalazioni di violazione di dati personali da parte di dipendenti, collaboratori e/o interessati, e comunicarle tempestivamente al RPD e al Titolare, secondo la procedura di segnalazione dei *data breach* adottata dall'Ateneo.

4.1 Il Direttore generale

Il Direttore generale, coerentemente con le competenze statutarie nella qualità di organo di vertice dell'amministrazione, oltre ad esercitare le funzioni assegnate ai responsabili interni, esercita, in materia di protezione dei dati personali, le seguenti funzioni delegate:

- determinare l'organizzazione del sistema privacy all'interno dell'Ateneo;
- revisionare ed aggiornare, con il supporto dell'Ufficio della protezione dei dati e delle strutture nonché la collaborazione del RPD, del Modello organizzativo di Ateneo attribuendo funzioni e compiti, connessi al trattamento dei dati personali, a persone fisiche espressamente designate che operano sotto la responsabilità del Titolare, per dare compiuta attuazione alle disposizioni del Regolamento e del Codice Privacy;
- effettuare, in collaborazione con il Responsabile della Protezione Dati e a mezzo della struttura competente, apposite verifiche sulla corretta applicazione della normativa sulla *data protection* e sulle istruzioni impartite, ivi compresi i profili relativi alla sicurezza informatica;
- predisposizione e approvazione di eventuali documenti operativi (es.: linee guida, procedure, istruzioni operative, etc.) che si rendessero necessari per garantire la più efficace implementazione dei requisiti del GDPR;
- approvazione, sentito il RPD, di percorsi formativi ai soggetti che, agendo sotto l'autorità del Titolare, svolgono trattamenti in Ateneo;
- la collaborazione, per quanto di competenza, con il Responsabile della protezione dei dati dell'Università, nell'esecuzione dei compiti ad esso attribuiti;
- nomina Referenti per la protezione dei dati.

Al Direttore generale è affidata la responsabilità delle attività di trattamento di dati personali svolte dalle Unità operative e/o dagli Uffici a supporto degli organi di vertice (quali ad esempio: Organi collegiali, Nucleo di valutazione, Presidio di qualità) non in possesso di strutture amministrative proprie.

4.2 Il Direttore di Centri di Ricerca e Centri di Servizi

I Centri di ricerca e servizi effettuano attività di trattamento di dati personali al pari delle strutture dipartimentali, in quanto sono strutture autonome finalizzate allo svolgimento di ricerche di rilevante impegno scientifico e finanziario e/o di attività di servizio di interesse comune e dotate di autonomia gestionale, il Direttore del centro di servizio o di ricerca assume, pertanto, il ruolo di Responsabile interno del trattamento.

Considerato che i Centri di ricerca non hanno personale direttamente incardinato, i compiti di Referente della protezione dei dati e di Autorizzati sono svolti dal personale del Dipartimento di riferimento in cui viene svolta la gestione amministrativa del Centro stesso, sotto la responsabilità dello stesso Direttore; le attività di trattamento dati, svolte in tali strutture, vengono descritte ed analizzate nel Registro delle attività di trattamento del Dipartimento principale cui è affidata la gestione.

4.3 Il Responsabile Scientifico

Il Responsabile scientifico è assimilabile ai Responsabili interni, qualora svolga attività nell'ambito di progetti di ricerca nazionali ed internazionali propri dell'Università di Catania e, pertanto, dovrà seguire le indicazioni del Titolare.

I docenti e i ricercatori, impegnati nelle suddette attività di ricerca, dovranno garantire i necessari standard di sicurezza e protezione dei dati assicurando il rispetto:

- delle disposizioni normative comunitarie e internazionali relative al trattamento dei dati personali a fini statistici e scientifici;
- delle Prescrizioni e Regole deontologiche adottate e approvate dal Garante per la protezione dei dati personali.

Qualora il Responsabile scientifico svolga attività di ricerca riguardante, a titolo semplificativo e non esaustivo, un'attività di ricerca individuale (es. GRANT) o un'attività finalizzata alla pubblicazione scientifica, è considerato Titolare del trattamento in quanto definisce in autonomia finalità, mezzi, misure di sicurezza e trattamento dei dati.

5. Autorizzato al trattamento dei dati personali

Sono Autorizzati al compimento delle operazioni di trattamento dei dati coloro che, in relazione e nei limiti dei compiti assegnati e delle funzioni svolte all'interno della struttura organizzativa cui afferiscono o nell'ambito del progetto di ricerca in cui sono inseriti, eseguono operazioni sui dati personali (docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, assegnisti, borsisti, tirocinanti, studenti part-time etc.).

Il personale docente, nell'ambito delle proprie attività istituzionali di didattica, è soggetto autorizzato al trattamento dei dati personali degli studenti.

Sono, comunque, fatte salve eventuali diverse determinazioni volte a definire diversamente il perimetro dei trattamenti leciti e dei soggetti ad essi autorizzati.

Gli Autorizzati sono tenuti a trattare solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, conformando le operazioni loro assegnate alla normativa in materia di protezione dei dati personali e alle istruzioni ricevute, anche oralmente, direttamente dal Titolare o per il tramite del Responsabile interno (Responsabile della Struttura/Responsabile del progetto di ricerca).

Le istruzioni possono riguardare anche aspetti di dettaglio da diversificare in relazione alle specificità dei singoli trattamenti.

Qualora il trattamento sia previsto, come incluso nell'attività lavorativa tipica del dipendente, la relativa autorizzazione è insita nell'espletamento della funzione relativa al ruolo rivestito (ad es. Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Rischi, Ufficiale Rogante).

Gli Autorizzati ricevono opportuna formazione/informazione in materia di trattamento dati in relazione ai compiti loro assegnati.

L'Autorizzato è tenuto:

- a) a mantenere il segreto e il massimo riserbo sull'attività prestata e su tutte le informazioni di cui sia venuto a conoscenza durante l'attività svolta;

- b) a non comunicare a terzi o diffondere con o senza strumenti elettronici le notizie, informazioni o dati appresi in relazione a fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nella propria qualità di Autorizzato;
- c) a segnalare con tempestività al Responsabile interno della propria struttura eventuali anomalie, incidenti, furti, perdite accidentali di dati, al fine di attivare eventuali procedure di comunicazione delle violazioni di dati al Garante privacy e ai soggetti interessati (istituto del *data breach*);
- d) a collaborare, se richiesto, alla tenuta e all'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento; a osservare le istruzioni, le politiche e i regolamenti in materia di protezione dei dati adottate dall'Ateneo;
- e) qualora svolga le sue funzioni nell'ambito di un progetto di ricerca, a sottoscrivere una dichiarazione di impegno a conformarsi alle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica pubblicate ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 - 19 dicembre 2018 del Garante per la protezione dei dati.

L'Autorizzato è informato e consapevole che l'accesso e la permanenza nei sistemi informatici per ragioni estranee e comunque diverse rispetto a quelle per le quali è stato abilitato per fini istituzionali e di servizio può configurare il reato di accesso abusivo ai sistemi informativi e può comportare, quindi, sanzioni penali e disciplinari, oltre che esporre l'Amministrazione a danni patrimoniali e reputazionali.

Qualora gli Autorizzati vengano a conoscenza di dati personali per i quali non possiedono l'autorizzazione al trattamento o che non competono alla unità organizzativa cui afferiscono, allorché effettuassero operazioni su tali dati personali, i suddetti autorizzati saranno considerati terzi rispetto all'amministrazione stessa.

6. Referente per la protezione dei dati

Il Responsabile interno individua, all'interno della propria struttura di competenza, uno o più collaboratori a cui assegnare il ruolo di Referente per la protezione dei dati personali. In assenza di individuazione, il ruolo di Referente è individuato nello stesso Responsabile interno.

Il Referente ha il compito di supportare il Responsabile interno in tutte le attività relative al trattamento dei dati personali, di interfacciarsi con il RPD per tutte le attività inerenti alla corretta gestione della tutela dei dati personali e per ogni comunicazione legata all'applicazione della normativa in materia. Per questo motivo sarà coinvolto in tutte le fasi nel flusso dell'attività di trattamento.

I Referenti sono tenuti a seguire gli appositi corsi di formazione e di aggiornamento, erogati dall'Ateneo.

7. Amministratore di Sistema

Sono i soggetti preposti alla gestione e alla manutenzione di un impianto di elaborazione di dati o di sue componenti; gli amministratori di sistema sono nominati e verificati periodicamente dai Responsabili interni.

L'attribuzione delle funzioni di Amministratore di Sistema deve avvenire previa valutazione dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità del soggetto designato, il quale deve fornire

idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

La nomina quale Amministratore di Sistema deve recare l'elencazione analitica degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato.

Il Provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008 (Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema - doc. web n. 1577499), come modificato il 25 giugno 2009 (doc. web n. 1626595) considera tra gli Amministratori di Sistema: gli amministratori di basi di dati, gli amministratori di reti e di apparati di sicurezza, e gli amministratori di sistemi software complessi.

L'Amministratore di sistema svolge i propri compiti sulla base di policy predisposte dall'Area dei sistemi informativi.

L'Amministratore di Sistema supporta i Responsabili interni e gli Autorizzati per gli aspetti di tipo tecnico-informatico nelle normali attività operative.

Gli estremi identificativi delle persone fisiche Amministratori di Sistema, ivi compresi i nominativi degli Amministratori di Sistema relativi ai servizi esternalizzati, devono essere riportati, unitamente all'elenco delle funzioni ad essi attribuite, in un documento interno da mantenere aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante. Pertanto tali nomine, fino a provvedimento contrario, dovranno essere comunicate all'Ufficio per la protezione dei dati.

Si evidenzia che nel caso specifico di utenti ai quali siano assegnati pc o dispositivi (es. *tablet* e *smartphone*) di servizio forniti dall'Ateneo dei quali l'utente finale è *de facto* l'unico amministratore (per esempio *personal computer* non gestito centralmente dall'Ateneo), l'atto di consegna del bene implica la contestuale nomina ad Amministratore di Sistema del bene stesso. Quindi, l'utente finale sarà, in relazione a tale bene, responsabile direttamente e personalmente di qualunque violazione del presente regolamento o della normativa vigente.

8. Area Sistemi Informativi

Nell'organigramma del *data protection* di Ateneo, la struttura competente in materia di sistemi informativi ha compiti specifici nella protezione dei dati relativamente ai settori informatici e nelle attività connesse.

Spetta alla suddetta struttura l'adozione di policy in materia di privacy e sicurezza informatica, con particolare riferimento all'utilizzo e alla sicurezza delle risorse informatiche, nonché allo sviluppo delle applicazioni informatiche. Dovrà peraltro assicurare:

- l'aggiornamento periodico delle policy ogni qualvolta l'evoluzione tecnica o normativa lo renda necessario;
- la sorveglianza della corretta applicazione delle policy da parte degli Amministratori di Sistema.

Svolge, altresì, un ruolo di supporto al RPD e all'Ufficio per la protezione dei dati in tema di risorse strumentali e di competenze. La struttura è tenuta a mettere in atto tutte le misure adeguate, tecniche ed organizzative, per garantire la sicurezza informatica nei termini previsti dalle norme in materia, predisponendo, nel rispetto dei principi di accountability, evidenze

documentali circa le azioni intraprese, le attività svolte e le caratteristiche dei sistemi, da esibire in caso di eventuali attività ispettive da parte degli organi competenti o di sorveglianza sulla conformità al GDPR da parte del RPD.

Provvede, ogni qualvolta venga avvertito un problema di sicurezza a:

- attivare la struttura cui sono demandati compiti relativi alla gestione degli incidenti di sicurezza, assicurando la partecipazione del RPD;
- individuare misure idonee al miglioramento della sicurezza dei trattamenti dei dati personali, previo parere obbligatorio del RPD;
- segnalare tempestivamente al RPD le violazioni dei dati personali ai fini della notifica al Garante per la protezione dei dati personali.

Svolge verifiche sulla puntuale osservanza della normativa e delle policy dell'Università degli Studi di Catania in materia di sicurezza delle informazioni e di trattamento di dati personali, prevedendo la partecipazione del RPD e realizza le verifiche specifiche richieste dello stesso.

Promuove la formazione di tutto il personale dell'Università di Catania in materia di sicurezza informatica, coordinandosi con le azioni promosse dal RPD.

Garantisce fattiva collaborazione con il Responsabile interno e con il RPD nell'esecuzione degli adempimenti previsti nella procedura di *data breach*.

9. Avvocatura di Ateneo

L'avvocatura di Ateneo svolge un ruolo di supporto e di sostegno alle attività del RPD e dell'Ufficio protezione dei dati, in quanto collabora sia per fornire che per ottenere pareri e consulenza in materia di normativa sulla tutela e la protezione dei dati personali, così come per la risoluzione congiunta di casistiche trasversali eventualmente incontrate.

10. Ufficio protezione dei dati

L'Ufficio per la protezione dei dati svolge attività di:

- collaborazione con il RPD per l'espletamento delle attività di controllo e di vigilanza sul trattamento dati in Ateneo e di quanto fissato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- supporto alle strutture dell'Ateneo per il trattamento dei dati di competenza.

11. Responsabile del trattamento (ex art. 4 GDPR)

L'Ateneo si avvale di soggetti esterni all'Amministrazione che sono tenuti, nell'ambito dei servizi di outsourcing a loro volta prestati, ad effettuare trattamenti di dati personali, presentando garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate rispetto ai requisiti definiti dal Regolamento e che, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, sono nominati dall'Università "Responsabili del trattamento".

Pertanto, sono "Responsabili del trattamento di dati personali" quei soggetti esterni all'amministrazione che sono tenuti, a seguito di convenzione, contratto, verbale di aggiudicazione o provvedimento di nomina, ad effettuare trattamento di dati personali per conto dell'Ateneo.

La nomina deve essere effettuata tramite inserimento nei diversi modelli contrattuali di apposite clausole vincolanti in ordine al rispetto delle disposizioni e degli obblighi in materia di protezione dei dati personali.

Il contratto o atto giuridico, che documenta la nomina attiva o passiva a Responsabili del trattamento, è sottoscritto dal Responsabile interno in relazione alle competenze di funzione.

Al Responsabile del trattamento è richiesto di fornire informazioni documentate volte a garantire adeguati livelli di conformità rispetto alla normativa vigente in materia. I Responsabili del trattamento possono nominare dei sub-responsabili, purché autorizzati preventivamente dal Titolare. Il Responsabile risponde nei confronti dell'Università di Catania degli adempimenti o inadempimenti agli obblighi contrattuali del sub-responsabile.

Nei casi in cui l'Università di Catania, sulla base di impegni contrattuali, effettui trattamenti di dati per conto di terzi, sarà nominata dalla controparte "Responsabile del trattamento di dati personali" ex art. 28 del GDPR e dovrà rispondere degli obblighi assunti nei confronti del committente e degli adempimenti normativi in materia di protezione dei dati personali derivanti dalla nomina a Responsabile del trattamento.

GLI STRUMENTI

1. Il Registro delle attività di trattamento

Il registro rappresenta l'elemento centrale per la governance del modello di gestione privacy e viene tenuto in formato elettronico.

La tenuta dei registri in formato elettronico è unica per tutta l'Università degli Studi di Catania ed è affidata al RPD che si avvale dei singoli Responsabili interni, ai quali spetta la responsabilità sulla completezza e adeguatezza dei dati e delle misure indicati.

2. Valutazione di impatto (DPIA)

Qualora un tipo di trattamento presenti un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto, delle finalità del trattamento e dell'utilizzo di nuove tecnologie, l'Università effettua una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali, fermo restando i casi di DPIA obbligatoria previsti dal Garante per la protezione dei dati nel provvedimento dell'11 ottobre 2018 n. 467.

Una singola valutazione può esaminare un insieme di trattamenti simili che presentano analoghi rischi elevati.

Il Titolare si consulta con il RPD anche per assumere la decisione di effettuare o meno la valutazione d'impatto; tale consultazione e le conseguenti decisioni assunte dal Titolare devono essere documentate nell'ambito della valutazione di impatto, qualora effettuata.

Il Titolare può, documentandone le motivazioni, adottare condotte difformi da quelle raccomandate dal RPD.

I Responsabili per la protezione dei dati, anche attraverso i Referenti, devono collaborare nella conduzione della valutazione di impatto, fornendo ogni informazione e documentazione necessaria.

Spetta all'Area dei sistemi Informativi fornire supporto ai Responsabili e al RPD per lo svolgimento della valutazione di impatto per i trattamenti informatizzati.

Il Titolare consulta il Garante per la Protezione dei dati personali prima di procedere al trattamento se le risultanze della DPIA condotta indicano l'esistenza di rischi per i diritti e le libertà dell'interessato.

3. Violazione dei dati o *data breach*

Al fine di tutelare le persone, i dati e le informazioni e documentare i flussi per la gestione delle violazioni dei dati personali trattati o *data breach*, l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, definisce una procedura di gestione delle violazioni di dati personali, definita *Data Breach*.

La violazione dei dati personali si configura nei casi in cui si verifica un incidente di sicurezza che comporti, accidentalmente o in modo illecito, la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo trattano dati personali di competenza del titolare sono tenuti, nel caso di una concreta, potenziale o sospetta violazione dei dati personali, ad informare dell'incidente il responsabile della struttura (responsabile interno della struttura, etc.) il quale si occuperà di informare il Titolare del trattamento mediante la compilazione Modulo di comunicazione e la procedura di *Data Breach* sono pubblicate sul sito di Ateneo.

Nel caso in cui si tratti di violazione di dati contenuti in un sistema informatico, il Titolare del trattamento o un suo delegato dovrà coinvolgere anche il Responsabile dell'Area dei Sistemi Informativi o, in caso di assenza, un suo delegato.

Ogni qualvolta si verifichi un incidente, il Titolare sarà tenuto a documentarlo. Tale documentazione sarà predisposta con l'ausilio dell'Area dei Sistemi Informativi (qualora la violazione riguardi dati contenuti in sistemi informatici) e del RPD e sarà documentata mediante la tenuta del Registro dei *Data Breach*.

Il Registro dei *Data Breach* deve essere continuamente aggiornato e messo a disposizione del Garante, qualora l'Autorità chieda di accedervi.

La violazione dei dati è gestita attraverso la procedura di *Data breach* allegata al presente MOP 2023.

4. Informazione e formazione

L'obiettivo di garantire un corretto trattamento dei dati, conforme ai requisiti previsti dalla normativa, viene raggiunto dall'Università anche e soprattutto grazie alla particolare attenzione riposta nei confronti della formazione del proprio personale.

Il MOP è divulgato presso il personale già in servizio e, nel caso di nuove risorse umane inserite in organico, fin dal momento del loro ingresso nella compagine dell'ente. Per gli stessi fini di conoscenza eventuali aggiornamenti sono diffusi con gli strumenti ritenuti di volta in volta più efficaci.

Allo scopo di diffondere le conoscenze relative alla tutela dei dati personali e di fornire adeguate istruzioni a tutto il personale dell'Ateneo, in particolare sono considerati progetti formativi specifici per:

- Referenti per la protezione dei dati;
- Autorizzati al trattamento;
- Amministratori di sistema.

Inoltre, l'attività di formazione e informazione potrà essere pianificata attraverso ulteriori specifici percorsi o eventi, secondo le modalità ritenute più idonee (seminari, workshop, convention, incontri frontali e altri), nei quali si terrà conto anche delle specifiche esigenze comunicate dai Referenti delle strutture.

Ulteriori attività di formazione/informazione saranno programmate al momento dell'assunzione di nuove risorse, nonché in occasione di cambiamenti di mansioni o di introduzione di nuovi significativi strumenti rilevanti rispetto al trattamento di dati personali.

I dipendenti e collaboratori dell'Ateneo potranno fare riferimento all'Ufficio protezione dei dati o direttamente al RPD per la proposta di quesiti o la richiesta di approfondimenti.

Qualunque componente della Comunità Accademica, compresi gli studenti, ha la possibilità di contattare l'RPD qualora la questione proposta attenga alla tutela dei propri dati personali.

5. Linee guida, modelli, istruzioni operative

L'Ateneo rende disponibili Istruzioni operative generali e predispone specifiche procedure operative interne per gestire i vari adempimenti previsti dalla normativa, al fine di fornire a tutti soggetti che operano in collaborazione con esso, le disposizioni da seguire in ordine alle varie misure organizzative, procedurali, tecniche e logistiche, così da garantire il necessario livello di sicurezza dei trattamenti gestiti in Ateneo. (Vedi Allegati).

6. Privacy Audit

La realizzazione di verifiche e di *audit*, al fine di verificare l'applicazione della normativa e delle istruzioni impartite, è funzione affidata, nelle fasi di rilevazione dell'esigenza, programmazione e realizzazione, al RPD, coadiuvato dalla struttura di supporto.

Le attività di verifica sono di regola programmate e previamente comunicate ai soggetti coinvolti (salvo esigenze di *audit* a sorpresa) e sempre condotte alla presenza degli stessi.

Gli esiti delle verifiche, verranno formalizzati in forma di *audit report* del Responsabile della Protezione dei Dati, e:

- condivise con i soggetti auditati che possono formalizzare chiarimenti e/o controdeduzioni,
- completate, in caso di rilevazione di Non conformità (NC), dalla proposta di azioni correttive/preventive.

Il RPD informerà il Direttore generale dell'esito dell'*Audit*.

RESPONSABILITA'

Le responsabilità derivanti dalla non adeguata protezione dei dati gravano complessivamente su tutti i soggetti che hanno compiti nell'organizzazione e nell'attuazione dell'attività di trattamento dei dati personali nonché di sorveglianza delle misure tecniche ed organizzativa predefinite per il trattamento stesso.

PRECISAZIONI FINALI

- Il presente modello organizzativo è soggetto a revisione periodica da parte dell'Amministrazione, allo scopo di intervenire, anche su proposta e collaborazione del RPD, sull'assetto organizzativo in caso di modifiche normative o necessità di introdurre nuove e più efficaci politiche di gestione dei dati personali. Bisognerà tenere la storicizzazione delle varie versioni per mantenere l'evoluzione del documento nel tempo.
- Il Modello organizzativo (MOP) e gli allegati sono disponibili nel Portale del personale, nella sezione Ufficio per la protezione dei dati, all'interno di "Documenti privacy".

ALLEGATI

1. Organigramma privacy 2023
2. Guida alla lettura delle disposizioni normative in materia di trattamento dei dati personali (2023)
3. Linee guida generali per il trattamento dati personali
4. Linee guida generali per il trattamento dati personali in smart working
5. Format di autorizzazione al trattamento
6. Vademecum per la corretta gestione del trattamento
7. Procedura Violazione dei dati
8. Linee guida trasparenza e privacy

